AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

AIPo - PARMA

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Agenzia Interregionale per il Fiume PO - AIPO - Parma, Strada Garibaldi 75. Contattare: Ufficio Gare e Contratti, I-43121 Parma. Tel. 0521-797322/162 – Fax 0521-797360.

Posta elettronica: ufficio.contratti@cert.agenziapo.it

Indirizzo(i) internet:

Amministrazione aggiudicatrice: www.agenziapo.it – appalti e contratti.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il bando e il disciplinare di gara sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati e sul sito internet www.agenziapo.it - appalti e contratti.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione

aggiudicatrice: Studi per lo sviluppo dell'operatività del RIS "River Information Service" nel sistema idroviario dell'Italia del Nord – 2010-IT-70203-S nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T) – Produzione e aggiornamento della Cartografia Elettronica per la Navigazione Interna (IENC) sistema idroviario Padano Veneto (IR-E-1).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Servizi; Esecuzione. Luogo principale di esecuzione: Codice NUTS: ITC e ITD.

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Produzione e aggiornamento della Cartografia Elettronica per la Navigazione Interna (IENC) sistema idroviario Padano Veneto (IR-E-1).

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti CPV: Vocabolario principale 71354100.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Si.

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto; II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa: € 400.000,00

II.2.2)Opzioni: No.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è soggetto di rinnovo: No.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Durata in giorni 320.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2%

dell'importo del servizio ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Per ulteriori precisazioni si rimanda al disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Fondi capitolo di bilancio dell'A.I.Po.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Articoli 34, 36 e 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti

Si rimanda al disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rimanda al disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rimanda al disciplinare di gara.

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad un particolare professione: no.

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali

del personale incaricato della prestazione del servizio: no.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura. IV.1.1)Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito. **1)** Proposte di organizzazione , svolgimento ed esecuzione dell'attività: ponderazione 15; **2)** Aggiunta degli attributi opzionali per gli oggetti cartografati: ponderazione 15; **3)** Contenuti aggiuntivi nell''exchange set': ponderazione 15; **4)** Integrazione del RIS index con gli elementi a priorità inferiore alla massima: ponderazione 20; **5)** Tempo di consegna della I fase – p.to 6 del "Capitolato Tecnico": ponderazione 6; **6)** Tempo di consegna della II fase – p.to 6 del "Capitolato Tecnico": ponderazione 4; **7)** Prezzo offerto: ponderazione 25.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: No.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 947.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:

Termine per l'accesso ai documenti: 27.07.2012 ora: 12,00.

Documenti a pagamento: no.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 03/08/2012 ora: 12:00.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di

partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

06/08/2012 alle ore 9:30.

Luogo: Parma, Strada Garibaldi 75, Sede AIPO.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì.

Legali Rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti Legali Rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazione sulla periodicità: Si tratta di un appalto periodico**:** No;

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: Si;

Commissione Europea del 01.06.2012 C (2011) 3936 definitivo. Progetti di interesse comune "Studi per lo sviluppo dell'operosità del RIS nel sistema idroviario dell'Italia del Nord" – 2010-IT – 70203-S nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T).

VI.3) Informazioni complementari:

Il Bando, il Capitolato Tecnico, l'allegato al Capitolato Tecnico, lo Schema di Contratto e il Disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione del

servizio, son visibili presso la sede dell'A.I.Po indicata al punto I.1 nei giorni feriali escluso il sabato dalla ore 09,00 alle ore 13,00. Tutti i documenti su indicati sono altresì disponibili sul sito internet www.agenziapo.it alla voce appalti e contratti. Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Ing. Ivano Galvani.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

TAR per l'Emilia Romagna, piazzale Santa Fiora 7, I-43121 Parma.

VI.4.2) Presentazione di ricorso: Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento adottato.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Punto I.1) del presente bando.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 21.06.2012.

Il Dirigente

Dr. Giuseppe Barbieri

DISCIPLINARE DI GARA

IR-E-1 - Produzione e aggiornamento della Cartografia Elettronica per la Navigazione Interna (Inland Electronic Navigational Chart – IENC) nell'ambito del progetto "Studies for the development of RIS operability along the northern Italian waterway system" – Co-Finanziato nel quadro delle reti transeuropee dei trasporti COD TEN T 2010-IT-70203-S

Codice CIG 4320227C17

ART. 1 CONTENUTO GENERALE DEL SERVIZIO

Il presente disciplinare si riferisce alla procedura aperta indetta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, per l'affidamento della produzione e dell'aggiornamento della Cartografia Elettronica per la Navigazione Interna (IENC) del Sistema Idroviario Padano Veneto, nell'ambito del progetto "Studies for the development of RIS operability along the northern Italian waterway system"

In particolare, le prestazioni di cui al presente bando dovranno essere:

Fase I:

a) Aggiornamento della cartografia IENC esistente per il tratto di fiume Po che va da Cremona (avanconca del Porto di Cremona) a foce Mincio (conca di San Leone) (126 km) e adeguamento allo standard Inland ECDIS Edition 2.3

b) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Fissero – Tartaro – Canalbianco da Mantova alla confluenza con l'idrovia Po-Brondolo (136 km)

c) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Po-Brondolo dalla conca di Volta Grimana al porto di Chioggia (18 km)

d) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Po di Levante, dall'incile al mare (17 km)

e) Codifica degli oggetti in uso nel sistema idroviario italiano (boe e segnali per la navigazione) non previsti dallo Standard Inland ECDIS.

Fase II:

f) Aggiornamento della cartografia IENC esistente per il tratto di fiume Po che va da Pavia (confluenza Po-Ticino) a Cremona (avanconca del Porto di Cremona) (89 km) e adeguamento allo standard Inland ECDIS Edition 2.3

g) Aggiornamento della cartografia IENC esistente per il tratto di fiume Po che va da foce Mincio (conca di San Leone) al delta (faro di Pila, comune di Porto Tolle (RO)) (159 km) e adeguamento allo standard Inland ECDIS Edition 2.3

h) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Ferrarese da Pontelagoscuro a Porto Garibaldi (70 km)

i) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per il fiume Mincio da Mantova (diga Masetti) alla confluenza con il fiume Po (conca di San Leone) (19 km).

j) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per il canale Cremona – Pizzighettone (14 km)

k) Codifica degli oggetti in uso nel sistema idroviario italiano (boe e segnali per la navigazione) non previsti dallo Standard Inland ECDIS.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato Tecnico completo di rappresentazione cartografica.

1.1 Tempo di esecuzione del servizio

Le attività avranno durata complessiva pari a 320 giorni naturali e consecutivi, salvo eventuali riduzioni offerte dal concorrente, a partire dalla data di comunicazione formale del RUP di avvio dell'esecuzione del servizio, con le seguenti consegne intermedie:

1. Consegna del “Piano delle attività” inderogabilmente entro 30 giorni dalla data di comunicazione formale del RUP di avvio dell’esecuzione del servizio
2. consegna della fase I inderogabilmente entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla data di detta comunicazione formale, salvo eventuali riduzioni offerte dal concorrente.
3. consegna della fase II inderogabilmente entro 320 giorni naturali e consecutivi dalla data di detta comunicazione formale, salvo eventuali riduzioni offerte dal concorrente.

In fase di offerta dovrà essere definito un cronoprogramma dettagliato delle attività

1.2 Corrispettivo del servizio

Il corrispettivo del servizio posto a base della presente gara è di **€ 400.000,00** (euro quattrocentomila\00), oltre IVA, stimato in via equitativa e forfettaria. Le modalità di pagamento sono specificate all’Art. 9 dello schema di contratto.

I pagamenti verranno effettuati sulla base di successivi stati di avanzamento dei lavori (SAL), definiti come segue:

- 10% dell’importo complessivo alla consegna del “Piano delle attività” entro la tempistica specificata all’ Art. 1.1, punto 1.
- 30% dell’importo complessivo al termine della realizzazione della fase I entro la tempistica specificata all’ Art. 1.1, punto 2.
- 50% dell’importo complessivo al termine della realizzazione della fase II entro la tempistica specificata all’ Art. 1.1, punto 3.
- 10% dell’importo complessivo a seguito del collaudo tecnico-funzionale finale

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in possesso dei prescritti requisiti di partecipazione.

ART. 3 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006;
b) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'art. art. 34, comma 1, lettera b) (consorzi fra società cooperative e consorzi fra imprese artigiane) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara;
c) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'art. art. 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara.
d) la contemporanea partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero la partecipazione singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo.

ART. 4 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si specifica:

a) che è possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile unico del procedimento, al fax n. 0521 797 360, entro e non oltre il giorno **27.07.2012**;

a tali quesiti si provvederà, a mezzo fax, a dare risposta scritta al richiedente; i quesiti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito internet www.agenziapo.it, alla voce appalti e contratti; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

b) che il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato tecnico, lo schema di contratto, i modelli di dichiarazione allegati "A", "A-bis" e "A-ter", sono a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Contratti di AIPo, oppure possono essere scaricati dal sito internet www.agenziapo.it, alla voce appalti e contratti.

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

a) l'offerta è valida per 180 giorni dal termine indicato bando per la scadenza della presentazione della offerta;
b) si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;
c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in Euro;
e) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito della procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
f) è esclusa la competenza arbitrale; l'organo competente per le procedure di ricorso è il TAR dell'Emilia Romagna, sezione staccata di Parma;
g) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara;

h) l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una solo offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

i) l'aggiudicatario deve individuare al suo interno un referente che parli correntemente in lingua italiana

j) gli eventuali incontri tra il committente e l'aggiudicatario avranno luogo presso la sede di AIPo sita in Parma, Strada Garibaldi 75.

ART. 5 CAUZIONI

5.1 CAUZIONE PROVVISORIA

E' prevista la prestazione di una cauzione provvisoria per un importo di euro 8.000,00 pari al 2% dell'importo a base di gara, come definita dall'art. 75 D.Lgs. 163/2006, prestata a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. Si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria anche in tutte le altre ipotesi previste dal D.Lgs. 163/2006.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi dell'art. 75, comma 7, D.Lgs. 163/2006. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio di concorrenti la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso di uno dei documenti di cui sopra (v. art. 75, co. 7, D.Lgs. 163/06).

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (in questo caso non sarà produttiva di interessi), oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso un

sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di AIPo; ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa – di compagnie iscritte nell'elenco di cui all'art. 1, lett. c), L. 348/82 o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata, ai sensi dell'articolo 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso la cauzione sia prestata a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e contenere le seguenti clausole:

a) il fideiussore si impegna a versare al beneficiario l'importo garantito in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile al soggetto aggiudicatario e in tutti gli altri casi nei quali il D.Lgs. 163/2006 prevede la possibilità di incamerare la cauzione provvisoria;

b) la garanzia prestata con la fideiussione ha validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

c) il fideiussore rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c., comma 2 e si impegna a pagare al beneficiario l'importo garantito, previa semplice richiesta scritta inoltrata tramite lettera raccomandata a.r., entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della stessa;

d) il fideiussore si impegna a rilasciare al concorrente, qualora questo risulti aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006;

Nel caso di associazione temporanea non ancora costituita la fideiussione dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno l'associazione.

Non sono ammesse fideiussioni che contengano clausole difformi da quelle sopra prescritte o attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'AIPo. La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione.

L'AIPo si riserva la facoltà di effettuare controlli presso le banche e le compagnie di assicurazione al fine di accertare l'effettivo rilascio della fideiussione, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca o la compagnia di assicurazione.

La cauzione provvisoria verrà svincolata ai soggetti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Al soggetto affidatario verrà svincolata dopo la prestazione della cauzione definitiva.

5.2 CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva, nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, è posta a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno.

In caso di ribassi d'asta superiori al 10% o al 20%, l'importo della garanzia fideiussoria dovrà essere determinato in conformità a quanto prescritto dall'art. 113, comma 1, D.Lgs. 163/2006. Si applica l'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa di compagnie iscritte nell'elenco di cui all'art. 1, lett. c), L. 348/82 o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 01/09/1993 n. 385. Essa dovrà riportare, a pena di esclusione, le seguenti clausole:

a) la fideiussione, ferma restando l'applicazione dell'art. 113, comma 3, D.Lgs. 163/2006, è valida fino a quando il committente non disporrà la liberazione dell'obbligato principale e restituirà l'originale della fideiussione;

b) il fideiussore rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c.; si impegna inoltre a pagare quanto richiesto, nei limiti della somma garantita, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore principale, che nulla potrà eccepire in

merito al pagamento, e rinuncia ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo. Il pagamento di quanto richiesto dal committente dovrà avvenire previa semplice richiesta scritta, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della stessa. Per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;

c) non può essere opposto al committente l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione;

d) (solo nel caso in cui nella fideiussione sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli, ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile) la mancata costituzione del pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta al committente.

Non saranno accettate fideiussioni che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del committente.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata entro il termine indicato nella lettera di comunicazione del risultato della gara e comunque prima della sottoscrizione del contratto. La mancata prestazione della cauzione impedirà la sottoscrizione del contratto e comporterà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria, oltre all'obbligo del risarcimento del maggior danno.

La cauzione definitiva, per la quota residua (v. art. 113, comma 3, D.Lgs. 163/06), verrà svincolata dall' AIPo dietro richiesta scritta del soggetto affidatario, decorsi 6 mesi dall'emissione del certificato di collaudo delle opere, previa verifica del corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e previa detrazione di quanto eventualmente dovuto a titolo di penali o di danni.

Le fideiussioni non conformi a quanto prescritto nelle presenti norme dovranno essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso in cui l'affidatario non si adegui entro i termini assegnati, la mancata stipula del contratto sarà imputabile a sua colpa e l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 6 PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore della Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, per un importo pari ad Euro 35,00 ai sensi della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 art. 1 comma 67.

ART. 7 CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA. (AVVALIMENTO)

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del d.lgs. n. 163/2006 e s. m.

Sono altresì ammessi concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del d.lgs. n. 163 e s. m. e di cui all'articolo 3, comma 7, del Decreto Presidente Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e s. m. nonché del presente disciplinare di gara.

Oltre ai requisiti di ordine generale i partecipante devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici.

a) di aver conseguito negli ultimi cinque esercizi un fatturato complessivo pari ad almeno € 1.200.000,00. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ATI), fermo restando il raggiungimento del fatturato complessivo, il Mandatario dovrà possedere almeno il 40% del fatturato globale e le Mandanti almeno il 10% ciascuna del fatturato globale;
b) di avere regolarmente eseguito negli ultimi cinque anni, almeno un unico contratto d'importo pari o superiore a € 100.000,00 relativo alla produzione/aggiornamento di cartografia elettronica per la

navigazione, da intendersi interna o marittima, di natura equivalente – in termini di estensione dei tratti rappresentati e di complessità delle informazioni riportate - a quello oggetto dell'appalto. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) il possesso di tale requisito dovrà essere dimostrato da uno qualunque dei soggetti raggruppati.

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista dal comma 2 del suddetto articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende avvalersi dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
c) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata

dell'incarico oppure nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 (*obblighi previsti dalla normativa antimafia).*

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

ART. 8 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice – nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 - sulla base degli elementi di valutazione e relativi pesi appresso indicati, applicando, secondo le specificazione contenute nel presente disciplinare, il metodo di cui allegato "P" del DPR n. 207/2010.
I criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono di seguito riportati, per un punteggio complessivo massimo di *100 Punti*:

CRITERIO A - OFFERTA TECNICA		Punteggio max 65
a	Proposte di organizzazione , svolgimento ed esecuzione dell'attività	max 15
b	Aggiunta degli attributi opzionali per gli oggetti cartografati	max 15

c	Contenuti aggiuntivi nell''exchange set'	max 15
d	Integrazione del RIS index con gli elementi a priorità inferiore alla massima	max 20
CRITERIO B – OFFERTA ECONOMICA		Punteggio max 35
Tempi di esecuzione del servizio		*Sub- punteggi*
e	Tempo di consegna della I fase – p.to 6 del "Capitolato Tecnico"	max 6
f	Tempo di consegna della II fase – p.to 6 del "Capitolato Tecnico"	max 4
Prezzo		*Sub- punteggi*
g	Prezzo offerto	max 25
	TOTALE (A+B)	max 100

ART. 9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE.

Il plico contente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico.

Il plico deve pervenire perentoriamente entro le ore 12,00 del giorno **03.08.2012** esclusivamente al seguente indirizzo: Agenzia Interregionale per il fiume Po, Strada Giuseppe Garibaldi, n. 75 - 43121 Parma.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, atto a rendere chiusa la busta contenente l'offerta, a impedire che essa possa subire manomissioni di sorta, e, quindi ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed al Codice fiscale del concorrente – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora della scadenza di presentazione dell'offerta.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia se questi sono già costituiti e sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

"A – Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica ";

"C - Offerta economica".

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

I) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura;

II) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, attestante i requisiti di qualificazione previsti dal precedente art. 7 del presente disciplinare, in particolare:

1) dichiara di aver conseguito negli ultimi cinque esercizi un fatturato globale pari ad almeno € 1.200.000,00. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ATI), fermo restando il raggiungimento del fatturato complessivo, il Mandatario dovrà possedere almeno il 40% del fatturato globale e le Mandanti almeno il 10% ciascuna del fatturato globale;
2) dichiara di avere regolarmente eseguito in negli ultimi cinque anni, almeno un unico contratto d'importo pari o superiore a € 100.000,00 relativo alla produzione/aggiornamento relativo alla produzione di cartografia elettronica per la navigazione, da intendersi interna o marittima, di natura equivalente – in termini di estensione dei tratti rappresentati e di complessità delle informazioni riportate - a quello oggetto dell'appalto. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) il possesso di tale requisito dovrà essere dimostrato da uno qualunque dei soggetti raggruppati.

III) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari.
2) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. e precisamente:
    a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
    b) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge, n. 1423/56 e s. m. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/65 e s. m.; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
    c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura

Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE; l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del direttore tecnico nonché del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione sull'articolo 178 del Codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale. *(Ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, devono essere indicate anche le eventuali condanne per le quali gli interessati abbiano beneficiato della non menzione)*;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s. m.;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h) che al casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non è stata inserita, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara, nessuna informazione in ordine a false dichiarazioni rese dall'impresa in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

l) di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99

oppure

di essere in regola, ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 68/99, con le norme della suddetta Legge;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. *81 (già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248)*;

m-ter) che nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 o, qualora lo sia stato, non ha omesso di denunciare i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

m-quater) (barrare la casella che interessa):

☐ di non essere in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun altro concorrente alla presente procedura;

oppure

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

oppure

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione, ma di partecipare autonomamente.

3) attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/56 irrogate nei confronti di un proprio convivente;

4) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

5) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nell'Allegato Tecnico, nello schema di disciplinare e nelle risposte ai quesiti;

6) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;

7) *(nel caso di consorzi stabili*): dichiara per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (*in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati*);

8) indica le attività comprese nel servizio che intende subappaltare;

9) indica il numero di fax presso il quale autorizza l'invio delle comunicazioni attinenti la gara, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

IV) (nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito) dichiarazioni, rese da ogni concorrente raggruppando, attestanti:

1) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

3) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale del servizio che verrà eseguito da ciascun concorrente e quale tipologia di servizio verrà eseguito da ciascun concorrente;

V) documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria, come prescritto dall'art. 5 del presente disciplinare di gara;

VI) attestazione di pagamento in originale, di euro 35,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; a tal fine si segnala che la causale del pagamento, a pena di esclusione dalla gara, deve riportare esclusivamente il Codice fiscale del partecipante ed il CIG (*Codice Identificativo Gara*), attribuito dall'Autorità. Il pagamento può essere effettuato con le seguenti modalità alternative:

1) versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo http://riscossione.avpl.it; il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione;
2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Il partecipante deve allegare l'originale dello scontrino del versamento ovvero la fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità..

VII) *(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):* mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

VIII) (*nel caso di consorzio ordinario o GEIE gia costituiti):* atto costitutivo o statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

Le dichiarazioni di cui ai punti I), II), e III) dell'elenco documenti devono essere rese, preferibilmente, utilizzando i modelli di dichiarazione, allegati "A" e "A-bis" del presente disciplinare. La dichiarazione di cui al punto IV), deve essere resa utilizzando, preferibilmente, il modello di dichiarazione, allegato "A- ter".

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti, le dichiarazioni sostitutive previste ai punti I), II) e III), dell'elenco dei documenti, devono essere rese da tutti i soggetti raggruppati.

Nel caso di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti, le dichiarazioni di cui ai punti I) e III), numeri 1), 2), 3) devono essere rese con riferimento a tutti i soggetti raggruppati.

Le attestazioni di cui ai numeri 1), 2), 3) della dichiarazione sostitutiva prevista al punto III) dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le attestazioni di cui al numero 2), lettere b), c), m-ter) ed al numero 3) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero III) dell'elenco dei documenti, devono essere rese anche dai soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore* tecnico *e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*); l'attestazione di cui al numero 2) lettera c) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero III) dell'elenco dei documenti deve essere resa anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m., cessati nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)*.

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m, (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)* cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara, non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice penale e l'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai numeri I), II), III), IV), V), VI), VII), VIII) dell'elenco dei documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti numeri.

Per le imprese concorrenti aventi sede in altro Stato aderente all'Unione europea vale l'articolo 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii

Nella busta "B" – Offerta tecnica" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

Relazione tecnica per la valutazione dell'elemento (A) "Merito Tecnico" della tabella di cui all'Art.8, illustrante le modalità di realizzazione del servizio. Tale relazione dovrà contenere, supportata da elaborati grafici e altro materiale (schede, immagini, grafici comprovanti la resa tecnica dell'intero servizio e certificati) sotto forma di allegati, che si ritenesse opportuno di tutti gli elementi tecnici e dovrà garantire la rispondenza ai requisiti funzionali e prestazionali minimi definiti nel Capitolato tecnico. In particolare la relazione dovrà essere articolata sulla base di tutti gli aspetti di seguito elencati e con il medesimo ordine:

a) proposta di organizzazione, svolgimento ed esecuzione dell'attività, senza espliciti riferimenti ai tempi di esecuzione
b) aggiunta degli attributi opzionali per gli oggetti cartografati
c) inserimento dei contenuti aggiuntivi nell''exchange set'
d) integrazione del RIS index con gli elementi a priorità inferiore alla massima

La relazione dovrà essere costituita al massimo da 20 facciate A4, inclusi allegati (grafici, fotografie, ecc). Per facilità di lettura gli allegati potranno avere dimensioni superiori all'A4.

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 13, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno essere specificate le informazione contenute nell'offerta tecnica che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Nella busta "C" – Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

a) la riduzione del numero di giorni (punti e) ed f) tabella art. 8) in cifre e in lettere da applicarsi a ciascuna delle scadenze intermedie indicate ai punti 2 e 3 dell'art. 1.1 per l'esecuzione del servizio.

Il concorrente deve predisporre e allegare un proprio cronoprogramma dettagliato dell'esecuzione del serrvizio che evidenzi l'eventuale risparmio temporale nell'esecuzione delle stesse, e le modalità di espletamento del servizio. Tale cronoprogramma dovrà essere elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali ed alla propria organizzazione, in attinenza alla proposta tecnica migliorativa avanzata. Non sono ammesse proposte con tempi superiori a quelli individuati nel presente disciplinare relativamente ad entrambe le scadenze indicate ai punti 2 e 3 dell'art. 1.1.

b) il ribasso percentuale sull'importo della prestazione che si intende offrire, espresso in cifre ed in lettere;

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica e l'offerta economica di cui sopra, devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento di imprese o consorzio o GEIE costituendo, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese che faranno parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE.

ART. 10 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La prima seduta pubblica della commissione giudicatrice avrà luogo presso il la sede dell'A.I.PO DI Parma – Strada Garibaldi, 75 il giorno **06.08.2012** alle ore 9,30.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A" – Documentazione Amministrativa", procede a:

a) aprire i plichi, a controllare la presenza delle tre buste A, B e C chiuse e presentate nei modi prescritti, nonché ad escludere i concorrenti che risultassero carenti;
b) siglare, senza aprirle, le buste B e C di ogni concorrente, riponendole in ciascun plico;
c) aprire la busta A ed a controllare la correttezza e completezza della documentazione richiesta ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
d) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
e) verificare che non abbiano presentato offerte i concorrenti che si trovano nelle situazioni di cui all'art. 3, lett. b), c), d), del presente disciplinare ed, in caso positivo, ad escludere i concorrenti dalla gara;

La commissione giudicatrice procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario informatico delle imprese istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad effettuare, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e s. m., il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti di

capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 7 del presente disciplinare. In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

1) a comprova del possesso del requisito di cui alla lettera a) *(fatturato complessivo riferito agli ultimi 5 esercizi pari o superiore a € 1.200.000,00 euro)* - cifra d'affari globale derivante da attività diretta: copia dei bilanci con nota di deposito (per tutti i soggetti tenuti alla loro pubblicazione) o delle dichiarazioni Iva o Modello Unico con copia della ricevuta della loro presentazione (per tutti gli altri soggetti); cifra d'affari globale derivante da attività indiretta: copia dei bilanci o riclassificazione degli stessi secondo la legge che la prevede, con nota di deposito, dei Consorzi o delle Società consortili che abbiano fatturato direttamente al committente. Oltre alla copia dei documenti sopra richiesti, dovrà essere fornita una dichiarazione resa dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione iscritti negli appositi Albi ed abilitati a svolgere l'attività di certificazione e revisione contabile ai sensi della vigente normativa), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante l'importo della cifra d'affari dichiarata in sede di partecipazione;

2) a comprova del possesso del requisito di cui alla lettera b) *(di avere regolarmente eseguito negli ultimi cinque anni, almeno un unico contratto d'importo pari o superiore a € 100.000,00 relativo alla produzione/aggiornamento di cartografia elettronica per la navigazione, da intendersi interna o marittima, di natura equivalente – in termini di estensione dei tratti rappresentati e di complessità delle informazioni riportate - a quello oggetto dell'appalto.):* attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal Committente, recante anche l'indicazione dell'oggetto della prestazione, l'importo ed il periodo di esecuzione. In alternativa, potrà essere prodotta copia del contratto con le relative fatture quietanziate dal Committente.

La documentazione sopra indicata ai punti 1) e 2) può essere presentata, oltre che in originale o in copia autenticata e debitamente bollata, anche in semplice copia fotostatica: in tale ultimo caso la stessa deve

essere corredata da una DICHIARAZIONE (in carta libera) resa da legale rappresentante dell'Impresa ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (e a norma dell'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) attestante la conformità delle copie presentate agli originali.

Successivamente al ricevimento della documentazione richiesta a comprova della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione, anche a mezzo fax, ai concorrenti almeno tre giorni prima, procede:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. e dell'articolo 27, comma 1, del DPR n. 34/2000 e s. m., del fatto all' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La commissione giudicatrice, quindi, procede, nella stessa o in altra seduta pubblica, a verificare, che nella busta "B – Offerta tecnica" siano presenti i documenti obbligatori e in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procede alla valutazione della documentazione contenuta nella busta "B –Offerta tecnica ".

I coefficienti attraverso i quali si procederà all'assegnazione dei punteggi saranno determinati secondo il metodo previsto dall'Allegato "G" al D.P.R. n. 207/2010 (cd. confronto a coppie).

La commissione giudicatrice poi, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata, anche a mezzo fax, ai concorrenti ammessi con almeno tre giorni di anticipo, apre la busta "C – Offerta economica", contenente le offerte relative al prezzo e ai tempi di esecuzione del servizio, procede ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti mediante la seguente procedura:

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$K_i = A_i*P_a+B_i*P_b+C_i*P_c+D_i*P_{d+}E_i*P_e+F_i*P_f+G_i*P_g$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente iesimo;

A_i, B_i, C_i, D_i, E_i, F_i, G_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente iesimo;

- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a, P_b, P_c, P_d, P_e, P_f, P_g sono i fattori ponderali di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, indicati all'art. 8 del presente disciplinare di gara.

Ai fini della determinazione dei coefficienti A_i, B_i, C_i, D_i relativi rispettivamente agli elementi di valutazione a), b), c), d) dell'offerta tecnica, la commissione giudicatrice applica il metodo del confronto a coppie seguendo le linee guida di cui all'allegato "G" del DPR n. 207/2010, ovvero attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie". Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Ai fini della determinazione dei coefficienti E_i, F_i, G_i relativi rispettivamente agli elementi e), f), g) dell'offerta economica, la commissione giudicatrice impiega le seguenti formule, previste nell'Allegato "P" del DPR n. 207/2010:

$E_i = S_{E\,i} / S_{E\,max}$

$F_i = S_{F\,i} / S_{F\,max}$

$G_i = R_i / R_{max}$

dove:

$S_{E\,i}$ = percentuale di ribasso offerto sul tempo massimo di giorni 150 per l'esecuzione della fase I, calcolata come segue:

$S_{E\,i} = (150\text{-}T_{E\,i})/150$

$T_{E\,i}$ = il tempo indicato nell'offerta dal concorrente i-esimo

$S_{E\,max}$ = percentuale di massimo ribasso sul tempo indicato nel bando, tra le offerte presentate

$T_{E\,min}$ = Tempo minimo fra tutte le offerte ricevute

$S_{E\,max} = (150 - T_{E\,min})/150$

$S_{F\,i}$ = percentuale di ribasso offerto sul tempo massimo di giorni 320 per l'esecuzione della fase II, calcolata come segue:

$S_{F\,i} = (320\text{-}T_{F\,i})/320$

$T_{F\,i}$ = il tempo indicato nell'offerta dal concorrente i-esimo

$S_{F\,max}$ = percentuale di massimo ribasso sul tempo indicato nel bando, tra le offerte presentate

$T_{F\,min}$ = Tempo minimo fra tutte le offerte ricevute

$S_{F\,max} = (320 - T_{F\,min})/320$

R_i = il ribasso percentuale – sull'importo a base di gara - formulato dal concorrente iesimo;

R_{max} = il ribasso percentuale massimo offerto – sull'importo a base di gara -;

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, si procederà alla verifica dei requisiti economici e finanziari e tecnico organizzativi dichiarati in sede di gara. A tal fine la Stazione Appaltante provvederà, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i, di provare mediante idonea documentazione ed entro il termine di 10 giorni dalla richiesta trasmessa via fax dalla Stazione Appaltante, il possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria, tecnica e professionale dichiarati in sede di gara, sempreché l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria non sia già stati verificati a seguito del sorteggio del 10% di cui al medesimo art. 48.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punteggi massimi previsti nel presente disciplinare.

L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che la Stazione Appaltante avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti nel bando e nel presente disciplinare, nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni, ex artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe Barbieri

SCHEMA DI CONTRATTO

IR-E-1 - Produzione e aggiornamento della Cartografia Elettronica per la Navigazione Interna (Inland Electronic Navigational Chart – IENC) nell'ambito del progetto "Studies for the development of RIS operability along the northern Italian waterway system" – Co-Finanziato nel quadro delle reti transeuropee dei trasporti COD TEN T 2010-IT-70203-S

Articolo 1

Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento della produzione e dell'aggiornamento della Cartografia Elettronica per la Navigazione Interna (IENC) del Sistema Idroviario Padano-Veneto, nell'ambito del progetto "Studies for the development of RIS operability along the northern Italian waterway system"

In particolare, il servizio comprende:

Lotto I:

a) Aggiornamento della cartografia IENC esistente per il tratto di fiume Po che va da Cremona (avanconca del Porto di Cremona) a foce Mincio (conca di San Leone) (126 km) e adeguamento allo standard Inland ECDIS Edition 2.3

b) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Fissero – Tartaro – Canalbianco da Mantova alla confluenza con l'idrovia Po-Brondolo (136 km)

c) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Po-Brondolo dalla conca di Volta Grimana al porto di Chioggia (18 km)

d) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Po di Levante, dall'incile al mare (17 km)

e) Codifica degli oggetti in uso nel sistema idroviario italiano (boe e segnali per la navigazione) non previsti dallo Standard Inland ECDIS.

Lotto II:

f) Aggiornamento della cartografia IENC esistente per il tratto di fiume Po che va da Pavia (confluenza Po-Ticino) a Cremona (avanconca del Porto di Cremona) (89 km) e adeguamento allo standard Inland ECDIS Edition 2.3

g) Aggiornamento della cartografia IENC esistente per il tratto di fiume Po che va da foce Mincio (conca di San Leone) al delta (faro di Pila, comune di Porto Tolle (RO)) (159 km) e adeguamento allo standard Inland ECDIS Edition 2.3

h) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Ferrarese da Pontelagoscuro a Porto Garibaldi (70 km)

i) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per il fiume Mincio da Mantova (diga Masetti) alla confluenza con il fiume Po (19 km)

j) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per il canale Cremona – Pizzighettone (14 km)

k) Codifica degli oggetti in uso nel sistema idroviario italiano (boe e segnali per la navigazione) non previsti dallo Standard Inland ECDIS.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato Tecnico completo di rappresentazione cartografica.

Articolo 2

Importo del contratto

Il contratto sarà stipulato a Parma.

L'importo del servizio a base di appalto ammonta a € 400.000,00 (diconsi euro quattrocentomila\00), al netto dell'IVA

Articolo 3

Osservanza dei Capitolato Tecnico, Leggi e Regolamenti

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Tecnico e di tutte le disposizioni emanate in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'appaltatore dovrà inoltre puntualmente rispettare le disposizioni emanate in materia di prevenzione e lotta alla delinquenza di tipo mafioso con specifico riferimento alla legge 19/03/1990 n° 55 per la parte in vigore, al DPCM 11/05/1991 n. 187, al D.Lgs. 08/08/94 n° 490 ed agli artt. 116 e 118 del D.Lgs 163/06.

Articolo 4

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte dell'atto contrattuale il Capitolato Tecnico e il relativo Allegato, il presente Schema di Contratto, e l'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario.

Articolo 5

Garanzie e Coperture assicurative

L'Appaltatore è obbligato a costituire una cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo netto di appalto che, in caso di ribasso d'asta superiore al 10%, è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e quant'altro previsto dall'art. 101 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i. e cessa di avere effetto alla data che coincide con il termine del servizio.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata con le modalità dell'art. 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

Articolo 6

Spese di contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione dei contratto, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Articolo 7

Sub - appalti

E' fatto divieto all'appaltatore, sotto pena di immediata risoluzione dei contratto, di cedere in tutto o in parte il contratto a terzi. Potrà tuttavia essere ammesso, previa autorizzazione del Concedente e su proposta del Committente, nel rispetto delle leggi regolanti la materia ed in particolare della legge 13/09/1982 n° 646 e successive modificazioni, della legge 19/03/1990 n° 55 per la parte vigente, dell'art. 118 del D.Lgs 163/06, l'affidamento in subappalto per le sole lavorazioni indicate dall'appaltatore all'atto dell'offerta, e secondo quanto previsto all'art. 170 del D.P.R. 207/2010.

Le eventuali richieste di autorizzazioni per i sub-appalti delle suddette lavorazioni dovranno essere redatte in conformità al disposto dell'art. 118 – comma 8 – del D.Lgs. 163/06.

Nel caso in cui venga concessa l'autorizzazione da parte del Concedente, l'appaltatore resterà comunque unico responsabile nei confronti dei Committente e del Concedente, sollevando totalmente i medesimi da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subaffidatarie o da richieste di risarcimento danni che terzi potessero avanzare come conseguenza delle lavorazioni subaffidate.

Il periodo di tempo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al sub-appalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di protrazione o sospensione del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori né potrà essere addotto a fondamento di alcuna richiesta o pretesa ad indennizzi, risarcimenti o maggiori compensi di sorta.

Articolo 8

Consegna Tempo utile per al consegna – Proroga - Penali

Le attività avranno durata complessiva pari a 320 giorni naturali e consecutivi, salvo eventuali riduzioni offerte dal concorrente, a partire dalla data di comunicazione formale del RUP di avvio dell'esecuzione del servizio, con le seguenti consegne intermedie:

1. Consegna del "Piano delle attività" inderogabilmente entro 30 giorni dalla data di comunicazione formale del RUP di avvio dell'esecuzione del servizio
2. consegna della I fase inderogabilmente entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla data di detta comunicazione formale, salvo eventuali riduzioni offerte dal concorrente.
3. consegna della II fase inderogabilmente entro 320 giorni naturali e consecutivi dalla data di detta comunicazione formale, salvo eventuali riduzioni offerte dal concorrente.

L'Appaltatore sarà tenuto a dare inizio al servizio anche prima della stipula del contratto ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

In caso di ritardi dei tempi pattuiti, di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, verrà applicata una penale nella misura dell'1 per 1000 dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo non giustificato e comunque in misura complessiva non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale. L'Ente appaltante si riserva la facoltà della rescissione ai danni del contraente nel caso del superamento del ritardo con penale del 10%.

Articolo 9

Pagamenti in acconto

I pagamenti verranno effettuati sulla base di successivi stati di avanzamento dei lavori (SAL), definiti come segue:

- 10% dell'importo complessivo alla consegna del "Piano delle attività" entro la tempistica specificata all' Art. 1.1, punto 1.
- 30% dell'importo complessivo al termine della realizzazione del lotto I entro la tempistica specificata all' Art. 1.1, punto 2.

- 50% dell'importo complessivo al termine della realizzazione del lotto II entro la tempistica specificata all' Art. 1.1, punto 3.
- 10% dell'importo complessivo a seguito del collaudo tecnico-funzionale finale

L'Aggiudicatario resta sempre l'unico responsabile della conservazione dei suddetti materiali fino al loro impiego.

Tutti i pagamenti avverranno previa presentazione di regolare fattura, liquidata dal Responsabile Unico del Procedimento, entro 30 (trenta giorni) dal ricevimento della stessa e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

La fattura, intestata ad A.I.Po – Strada Garibaldi, 75 – 43121 PARMA, dovrà contenere le specifiche del servizio effettuato e le specificate modalità di pagamento.

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'esecuzione del presente contratto, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. Anche nei contratti con i subappaltatori e con i subcontraenti della filiera delle Imprese, dovrà essere prevista, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di Essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto dei suddetti contratti, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge 136/2010 e s.m.i.. L'Appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui sopra, ne deve dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante o l'Amministrazione Concedente.

Articolo 10

Collaudo tecnico-funzionale

Il collaudo tecnico-funzionale sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione del servizio.

Articolo 11

Personale dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla condotta del servizio con personale tecnico idoneo di provata capacità ed adeguato numericamente alle necessità.

Articolo 12

Oneri ed obblighi diversi dell'appaltatore - Responsabilità dell'appaltatore

Oltre a quanto previsto nel Capitolato Tecnico e nel presente Schema di Contratto, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi relativi all'osservanza di tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali. Si richiamano espressamente al riguardo le disposizioni di cui all'art. 118 – comma 6 – del D.Lgs 163/06 e s.m.i.. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010.

Articolo 13

I.V.A.

Il presente servizio è soggetto ad I.V.A. ai sensi della normativa vigente.

Articolo 14

Controversie

Tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione ad ogni aspetto del presente incarico e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno risolte dal Giudice Ordinario. Il Foro competente sarà quello di Parma.

Articolo 15

Risoluzione dell'atto contrattuale

L'A.I.Po si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere la risoluzione dell'atto contrattuale stipulato con l'Aggiudicatario in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali previsti dallo stesso.

Articolo 16

Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali relativi ai Soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici limitatamente e per il tempo strettamene necessario allo svolgimento della gara.

A sua volta l'Aggiudicatario deve garantire che, i dati di cui verrà in possesso, siano tutelati come stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. sulla riservatezza dei dati personali.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Ivano Galvani

CAPITOLATO TECNICO

IR-E-1 - Produzione e aggiornamento della Cartografia Elettronica per la Navigazione Interna (Inland Electronic Navigational Chart – IENC) nell'ambito del progetto "Studies for the development of RIS operability along the northern Italian waterway system" – Co-Finanziato nel quadro delle reti transeuropee dei trasporti COD TEN T 2010-IT-70203-S

1. PREMESSE

L'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (di seguito indicata come AIPo) è partner del progetto co-finanziato dall'Unione Europea "Studies for the development of the RIS operability along the Northern Italy Waterway System". Si tratta di una parte di un progetto globale che consiste nello sviluppo del sistema idroviario dell'Italia del Nord (fiume Po e vie navigabili ad esso collegate), nel suo adeguamento alla Va classe CEMT e nella connessione multimodale con le esistenti vie di traffico commerciale sia su gomma che su rotaia.

I destinatari del finanziamento europeo sono: Sistemi Territoriali Spa (Coordinatore), AIPo, Provincia di Mantova, Autorità Portuale di Venezia, Repubblica Italiana (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e Venezia Logistics Srl;

AIPo è stata individuata quale soggetto incaricato dell'espletamento di una parte del progetto complessivo, e principalmente dell'attività 2 "Studio tecnico e progettazione" e dell'attività 5 "Allestimento pilota".

Il sistema RIS (River Information System) è un sistema informativo personalizzato per le vie di navigazione interna, che permette di coordinare le scelte logistiche degli utenti con le reali condizioni di traffico.

I principali obiettivi del progetto sono:

- fornire un piano per l'implementazione del sistema RIS lungo tutto il sistema idroviario dell'Italia del Nord (NIWS)

- implementare e testare un progetto pilota RIS su un tratto specifico del NIWS
- incrementare l'efficienza del NIWS attraverso il monitoraggio dei movimenti dei convogli e il controllo in remoto delle conche di navigazione, aumentare la competitività del sistema riducendo il numero di incidenti e minimizzando i disagi per gli operatori, e allo stesso tempo rendere la navigazione interna più sicura e veloce.
- aumentare la sicurezza per i convogli e per l'ambiente monitorando posizione, carico e tragitto dei convogli.
- organizzare la formazione degli operatori nell'utilizzo della tecnologia RIS.

AIPO è il coordinatore dell'Activity 2 – Technical Study and Design - nell'ambito di questo progetto. Questa attività porterà alla progettazione finale del sistema RIS ed alla realizzazione del prototipo.

Tra i principali elementi del RIS è compreso l'utilizzo del sistema ECDIS (Electronic Chart Display and Information System) per la visualizzazione e lettura della cartografia elettronica per la navigazione interna (Inland Electronic Navigation Chart – IENC). Tale cartografia è attualmente solo parzialmente realizzata per il NIWS.

Ai fini del progetto risulta quindi necessario integrare la cartografia esistente con la copertura dei tratti mancanti, e aggiornare l'esistente sulla base dei più recenti rilievi topografici, adeguandola nel contempo ai nuovi standard di codifica.

Il presente capitolato tecnico specifica nel dettaglio i requisiti minimi della cartografia da realizzare o aggiornare posti a base di gara.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

I tratti del sistema idroviario del Nord Italia oggetto di questo bando sono:

1) **fiume Po**

   1.1 da Pavia (confluenza Po – Ticino) a Cremona (avanconca del Porto di Cremona), per un'estensione di circa 89 km

   1.2 da Cremona (avanconca del Porto di Cremona) a foce Mincio (conca di San Leone), per un'estensione di circa 126 km

   1.3 da foce Mincio (conca di San Leone) al delta (faro di Pila, comune di Porto Tolle (RO)), per un'estensione di circa 159 km

2) **Idrovia Fissero – Tartaro – Canalbianco da Mantova alla confluenza con l'idrovia Po-Brondolo, per un'estensione di circa 136 km**

3) **l'idrovia Po-Brondolo dalla conca di Volta Grimana al Porto di Chioggia, per un'estensione di circa 18 km**

4) **idrovia Po di Levante dall'incile al mare, per un'estensione di circa 17 km**

5) **Idrovia Ferrarese da Pontelagoscuro a Porto Garibaldi per un'estensione di circa 70 km**

6) **fiume Mincio da Mantova (diga Masetti) alla confluenza con il fiume Po, per un'estensione di circa 19 km**

7) **canale Cremona – Pizzighettone, per un'estensione di circa 14 km**

I suddetti tratti sono rappresentati in forma grafica nell'Allegato 1 al Capitolato Tecnico

3. ATTIVITA' ED ELABORATI RICHIESTI

Le attività saranno sviluppate sulla base di un documento "Piano delle Attività" redatto dall'Appaltatore. Esso dovrà contenere le specifiche delle attività, il cronoprogramma e l'elenco prodotti ed elaborati.

La cartografia elettronica dovrà essere sviluppata e consegnata, seguendo la seguente suddivisione:

Lotto I:

a) Aggiornamento della cartografia IENC esistente per il tratto di fiume Po che va da Cremona (avanconca del Porto di Cremona) a foce Mincio (conca di San Leone) (126 km) e adeguamento allo standard Inland ECDIS Edition 2.3

b) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Fissero – Tartaro – Canalbianco da Mantova alla confluenza con l'idrovia Po-Brondolo (136 km)

c) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Po-Brondolo dalla conca di Volta Grimana al porto di Chioggia (18 km)

d) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Po di Levante, dall'incile al mare (17 km)

e) Codifica degli oggetti in uso nel sistema idroviario italiano (boe e segnali per la navigazione) non previsti dallo Standard Inland ECDIS.

Lotto II:

f) Aggiornamento della cartografia IENC esistente per il tratto di fiume Po che va da Pavia (confluenza Po-Ticino) a Cremona (avanconca del Porto di Cremona) (89 km) e adeguamento allo standard Inland ECDIS Edition 2.3

g) Aggiornamento della cartografia IENC esistente per il tratto di fiume Po che va da foce Mincio (conca di San Leone) al delta (faro di Pila, comune di Porto Tolle (RO)) (159 km) e adeguamento allo standard Inland ECDIS Edition 2.3

h) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per l'idrovia Ferrarese da Pontelagoscuro a Porto Garibaldi (70 km)

i) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per il fiume Mincio da Mantova (diga Masetti) alla confluenza con il fiume Po (19 km)

j) Produzione della cartografia IENC (Inland ECDIS Standard Edition 2.3) per il canale Cremona – Pizzighettone (14 km)

k) Codifica degli oggetti in uso nel sistema idroviario italiano (boe e segnali per la navigazione) non previsti dallo Standard Inland ECDIS.

Il servizio di cui al presente bando dovrà comprendere:

- eventuali digitalizzazioni o elaborazioni di tutte le basi dati messe a disposizione
- produzione dell'Inland ENC, sotto forma di file-cella con contenuto reciprocamente esclusivo, in conformità agli standard IHO S-57 e Inland ECDIS Standard Edition 2.3.
- fornitura dell'Inland ENC su opportuno supporto di memoria.
- creazione del RIS Index, sulla base degli stessi dati utilizzati per l'Inland ENC, sotto forma di uno o più file (in formato Microsoft® Excel o Access, o altro formato da concordare con AIPo), e fornitura su opportuno supporto di memoria.
- documento recante le Specifiche Tecniche di Codifica degli oggetti cartografati, con la descrizione dettagliata degli stili e del linguaggio utilizzati.

4. MATERIALE FORNITO DA AIPO E RIFERIMENTI CONOSCITIVI

Le basi cartografiche necessarie per la realizzazione della cartografia oggetto del bando sono messe a disposizione da AIPO e sono riassunte nelle seguenti tabelle:

Idrovia	Tratto	ID_tratto	Limiti Tratto (WGS 84 – UTM 32)		
				EST	NORD
Po	Pavia - Cremona	1.1	INIZIO	518220,34	4998668,29
			FINE	577552,40	4998170,37
Po	Cremona – foce Mincio	1.2	INIZIO	577552,40	4998170,37
			FINE	655650,48	4993419,84
Po	foce Mincio - delta	1.3	INIZIO	655650,48	4993419,84
			FINE	778330,58	4985447,75
Fissero-Tartaro-Canalbianco	intera estensione	2	INIZIO	642340,9	5000875,21
			FINE	752972,14	4993866,62
Po - Brondolo	Intera estensione	3	INIZIO	751100,04	4990672,78
			FINE	759990,91	5014313,81
Po di Levante	Intera estensione	4	INIZIO	753141,68	4994151,58
			FINE	764430,06	4996310,40
Ferrarese	intera estensione	5	INIZIO	705567,68	4973449,08
			FINE	757447,68	4952133,41
Fiume Mincio	Diga Masetti – confluenza fiume Po	6	INIZIO	642285,94	5000710,76
			FINE	656102,42	4992664,76
Canale Cremona - Pizzighettone	intera estensione	7	INIZIO	655650,48	4993419,84
			FINE	564370,56	5002333,39

Idrovia	Tratto	ID_tratto	Foto Aeree				
			dato	acquisizione	sistema di riferimento	formato	vincoli d'utilizzo
Po	Pavia - Cremona	1.1	Ortoimmagini fascia fluviale del Po da Torino fino al delta (escluso) da volo LIDAR	2004-2005	UTM-WGS84_F32N UTM-ED50_F32N	ecw, ascii, esri grid	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Po	Cremona – foce Mincio	1.2	Ortoimmagini fascia fluviale del Po da Torino fino al delta (escluso) da volo LIDAR	2004-2005	UTM-WGS84_F32N UTM-ED50_F32N	ecw, ascii, esri grid	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Po	foce Mincio - delta	1.3	Ortoimmagini fascia fluviale del Po da Torino fino al delta (escluso) da volo LIDAR	2004-2005	UTM-WGS84_F32N UTM-ED50_F32N	ecw, ascii, esri grid	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Fissero-Tartaro-Canalbianco	intera estensione	2	Ortoimmagini multifunzione AGEA della Regione Veneto	2008	UTM-WGS84_F32N	ecw	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
			Ortoimmagini multifunzione AGEA della Regione Lombardia	2008	GAUSS - BOAGA	ecw	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Po - Brondolo	Intera estensione	3	Ortoimmagini multifunzione AGEA della Regione Veneto	2008	UTM-WGS84_F32N	ecw	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con

Idrovia	Tratto	ID_tratto	Foto Aeree				
			dato	acquisizione	sistema di riferimento	formato	vincoli d'utilizzo
							conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Po di Levante	Intera estensione	4	Ortoimmagini multifunzione AGEA della Regione Veneto	2008	UTM-WGS84_F32N	ecw	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Ferrarese	intera estensione	5	Ortoimmagini multifunzione AGEA della Regione Emilia Romagna	2008	UTM-WGS84_F32N	ecw	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Fiume Mincio	Diga Masetti – confluenza fiume Po	6	Ortoimmagini multifunzione AGEA della Regione Lombardia	2008	GAUSS - BOAGA	ecw	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Canale Cremona - Pizzighettone	intera estensione	7	Ortoimmagini multifunzione AGEA della Regione Lombardia	2008	GAUSS - BOAGA	ecw	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.

Idrovia	Tratto	ID_tratto	Carta Tecnica					
			dato	acquisizione	scala	sistema di riferimento	formato	vincoli d'utilizzo
Po	Pavia - Cremona	1.1	Carta Tecnica del fiume Po in formato vettoriale da volo LIDAR	2004-2005	1:10.000	UTM-WGS84_F32N UTM-ED50_F32N	tif, shp	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Po	Cremona - Mantova	1.2	Carta Tecnica del fiume Po in formato vettoriale da volo LIDAR	2004-2005	1:10.000	UTM-WGS84_F32N UTM-ED50_F32N	tif, shp	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Po	Mantova - delta	1.3	Carta Tecnica del fiume Po in formato vettoriale da volo LIDAR	2004-2005	1:10.000	UTM-WGS84_F32N UTM-ED50_F32N	tif, shp	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Fissero-Tartaro-Canalbianco	intera estensione	2	Carta Tecnica della Regione Veneto in formato vettoriale	2005 - Provincia di Rovigo aggiornamento al 1998; provincia di Verona al 1997	1:10.000 1:5.000	UTM-WGS84_F32N UTM-ED50_F32N	dxf, tif	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
			Database Topografico Regione Lombardia	variabile (1980 - 2010)	1:10.000	UTM-WGS84_F32N	Servizi di Mappa (ArcGIS Server Tiled Service), tif	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Po - Brondolo	Intera estensione	3	Carta Tecnica della Regione Veneto in formato vettoriale	2005 - Provincia di Rovigo aggiornamento al	1:10.000 1:5.000	UTM-WGS84_F32N UTM-ED50_F32N	dxf, tif	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con

Idrovia	Tratto	ID_tratto	Carta Tecnica					
			dato	acquisizione	scala	sistema di riferimento	formato	vincoli d'utilizzo
				1998; provincia di Verona al 1997				conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Po di Levante	Intera estensione	4	Carta Tecnica della Regione Veneto in formato vettoriale	2005 - Provincia di Rovigo aggiornamento al 1998; provincia di Verona al 1997	1:10.000 1:5.000	UTM-WGS84_F32N UTM-ED50_F32N	dxf, tif	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Ferrarese	intera estensione	5	Database Topografico Regione Emilia-Romagna	variabile (1977 - 2010)	1:5.000	UTM-WGS84_F32N UTM-ED50_F32N	tif, wms	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Fiume Mincio	Diga Masetti – confluenza fiume Po	6	Database Topografico Regione Lombardia	variabile (1980 - 2010)	1:10.000	UTM-WGS84_F32N	Servizi di Mappa (ArcGIS Server Tiled Service), tif	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.
Canale Cremona - Pizzighettone	intera estensione	7	Database Topografico Regione Lombardia	variabile (1980 - 2010)	1:10.000	UTM-WGS84_F32N	Servizi di Mappa (ArcGIS Server Tiled Service), tif	I dati devono essere utilizzati esclusivamente per le prestazioni previste dall'Art. 1 del Disciplinare di Gara con conseguente restituzione formale a fine lavori di ogni copia dei dati forniti.

Per ogni tratto delle suddette idrovie saranno inoltre forniti:

- dati georeferenziati relativi a pericoli isolati sommersi e a pericoli isolati sopra il pelo liquido
- dati georeferenziati relativi a boe, fari, luci di navigazione, segnaletica fluviale
- catasto delle opere idrauliche in formato digitale (shapefile)
- asse dell'idrovia con progressive chilometriche
- dati di riferimento per gli idrometri
- schede di funzionamento delle strutture mobili (conche di navigazione e ponti apribili)
- cartografia elettronica esistente del tratto da Pavia (coordinate UTM WGS84: 518220,34E; 4998668,29N) al mare (coordinate UTM WGS84: 778330,58E; 4985447,75N) in standard IHO S-57 , Inland ECDIS Standard, Edition 1.01e format S-57.

Laddove l'amministrazione ritenga che il dato fornito non sia più attuale, verranno forniti gli opportuni aggiornamenti.

5. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La cartografia elettronica oggetto del bando dovrà essere redatta secondo le direttive contenute nello Standard Inland ECDIS Edition 2.3 (scaricabile da http://www.ccr-zkr.org o www.danubecommission.org). In particolare, dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nei seguenti documenti:

- Product Specification for Inland ENCs, Edition 2.3, 13.01.2011 (http://ienc.openecdis.org/files/ProdSpec_IENC_2_3.pdf)
- Encoding Guide for Inland ENCs, Edition 2.3.4, May 2011 (http://ienc.openecdis.org/files/Inland_ENC_Encoding_Guide_Edition_2_3_4.pdf)
- IENC Feature Catalogue, Edition 2.3, 2011-06-07 (http://ienc.openecdis.org/files/IENC_FC_23.pdf)

- IHO Special Publication No. S-57 "IHO Transfer Standard for Digital Hydrographic Data", Edition 3.1, Supplement No 2, June 2009 (http://www.iho.int/iho_pubs/IHO_Download.htm)
- IHO Special Publication No. S-62 "ENC Producer Codes", Edition 2.5, December 2009 (http://www.iho.int/iho_pubs/IHO_Download.htm)
- IHO Special Publication No. S-52 "Specifications for Chart Content and Display Aspects of ECDIS", 6th Edition, March 2010 (http://www.iho.int/iho_pubs/IHO_Download.htm), inclusi:
    - S-52 Appendix 1 "Guidance on Updating the Electronic Chart", Edition 3.0, December 1996 (http://www.iho.int/iho_pubs/IHO_Download.htm)
    - IMO Resolution MSC.232(82) "Revised Performance Standards for Electronic Chart Display and Information Systems (ECDIS)", December 2006 (http://www.iho.int/iho_pubs/IHO_Download.htm)
- IEC-Guideline 61174, edition 3.0 "ECDIS - Operational and performance requirements, methods of testing and required test results", 2008-9
- Annex IX, Part III to VI, of EU-Directive 2006/87: Requirements applicable to radar installations and rate-of-turn indicators and ZKR-Beschluss 2008-II-11 (http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm)
- IHO Special Publication No. S-32 Appendix 1 “Glossary of ECDIS-related Terms” (http://www.iho.int/iho_pubs/IHO_Download.htm)
- RIS Index Encoding Guide version v0.8, 07-12-2010 (http://www.ris.eu/services/ris_index_encoding_guide)

6. MODALITA’ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA’ E TEMPI DI CONSEGNA

Le attività saranno sviluppate sulla base del “Piano delle Attività” (comprensivo delle specifiche delle attività, del cronoprogramma e dell’elenco prodotti ed elaborati) che sarà consegnato dalla Ditta entro 30 giorni dalla consegna delle attività.

Nello svolgimento delle attività la Ditta dovrà garantire:

- la disponibilità, per tutta la durata delle attività, di un referente con funzioni di raccordo tra la Ditta e AIPo;
- la disponibilità della Ditta ad essere presente presso la sede AIPo di Parma o di Boretto (RE) e le sedi dei partners del progetto per incontri specifici;
- la documentazione delle attività svolte.

7. TEMPI DI CONSEGNA

Le attività avranno durata complessiva pari a 320 giorni a partire dalla data di comunicazione formale del RUP di avvio dell'esecuzione del servizio, con le seguenti consegne intermedie:

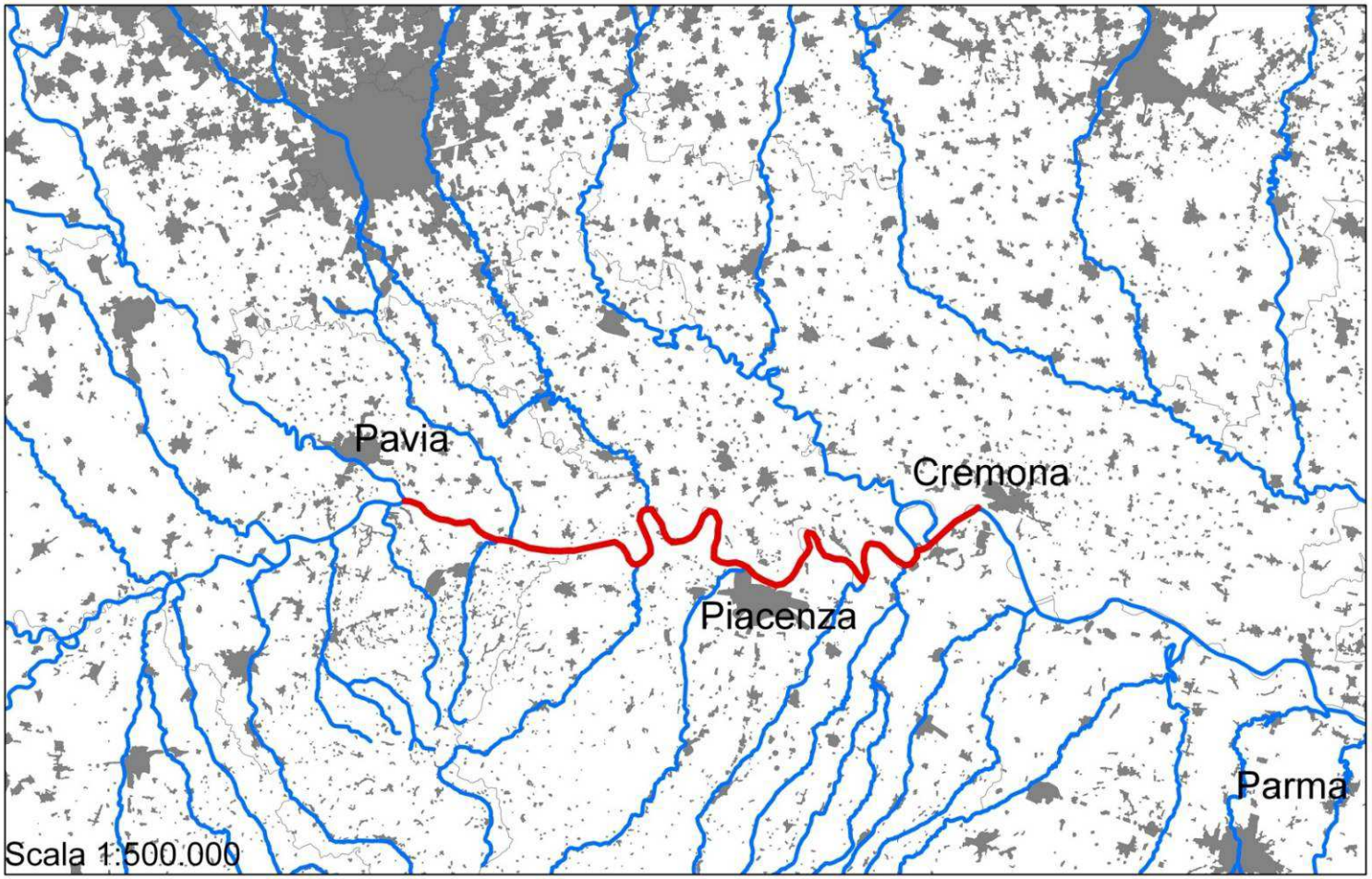
- Consegna del "Piano delle attività" inderogabilmente entro 30 giorni dalla data di comunicazione formale del RUP di avvio dell'esecuzione del servizio
- consegna della I fase inderogabilmente entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla data di detta comunicazione formale, salvo eventuali riduzioni offerte dal concorrente.
- consegna della II fase inderogabilmente entro 320 giorni naturali e consecutivi dalla data di detta comunicazione formale, salvo eventuali riduzioni offerte dal concorrente.

In fase di offerta dovrà essere definito un cronoprogramma dettagliato delle attività.

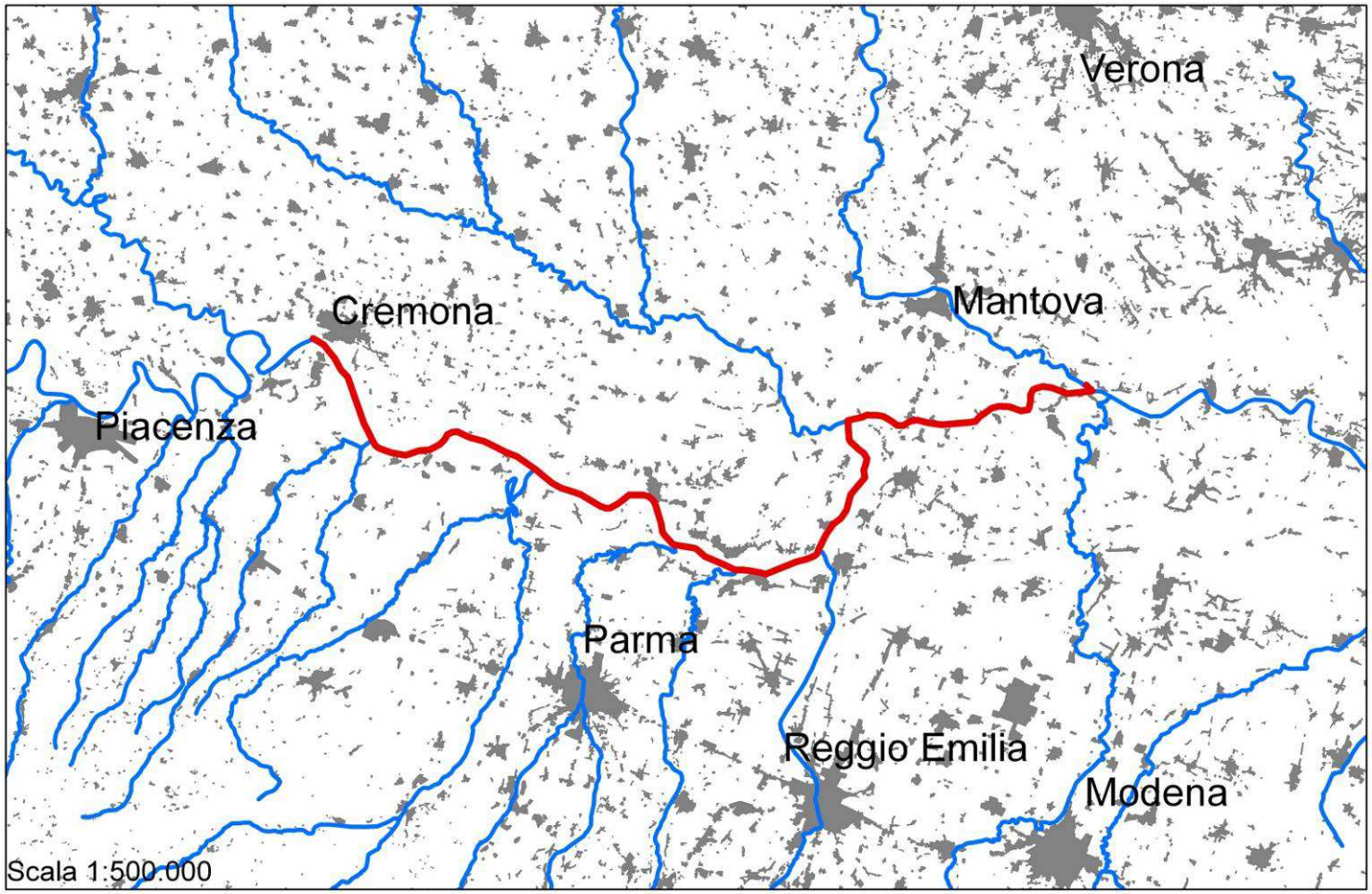
AIPo
Agenzia Interregionale per il fiume Po

ALLEGATO 1 AL CAPITOLATO TECNICO

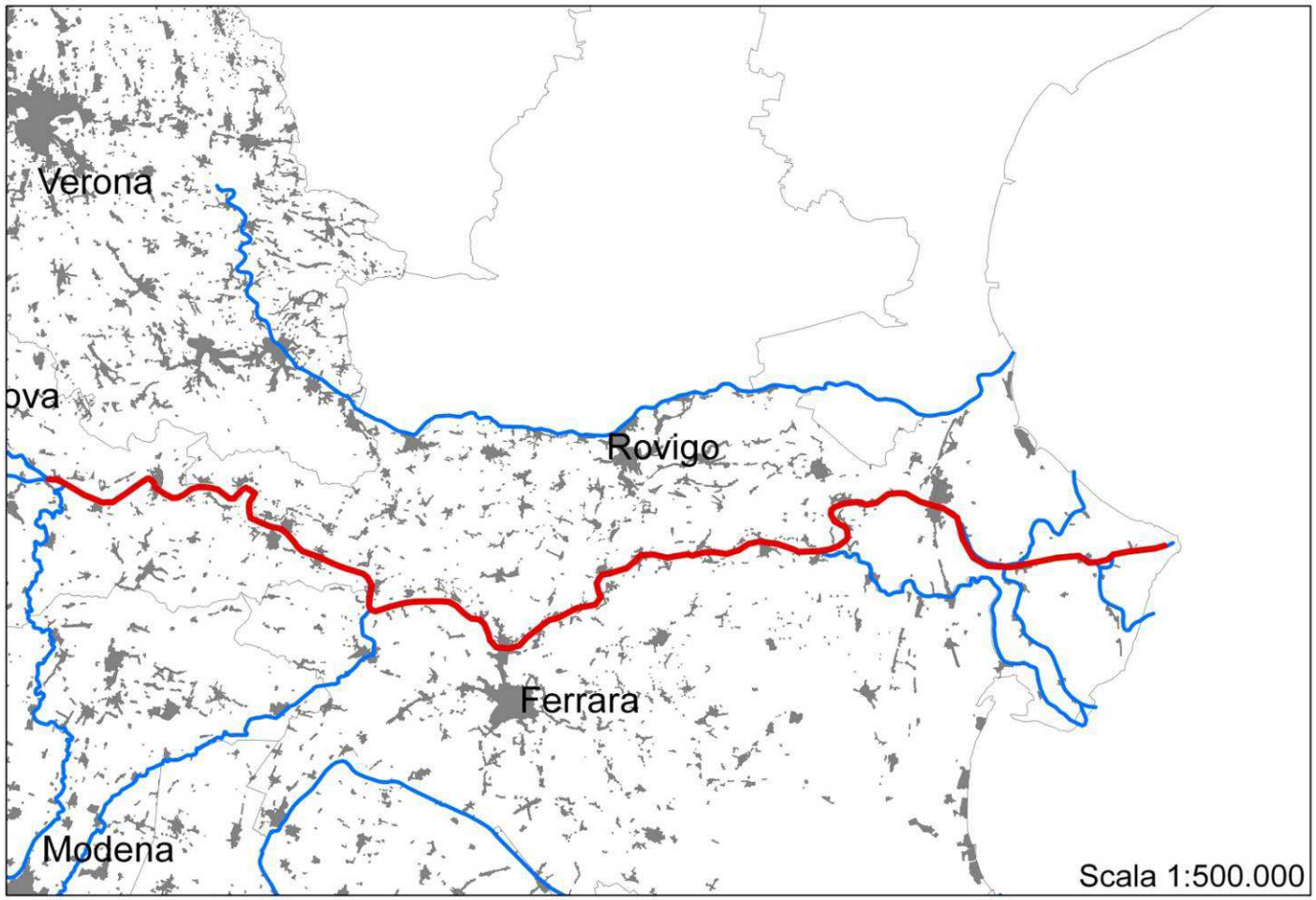
IR-E-1 - Produzione e aggiornamento della Cartografia Elettronica per la Navigazione Interna (Inland Electronic Navigational Chart – IENC) nell'ambito del progetto "Studies for the development of RIS operability along the northern Italian waterway system" – Co-Finanziato nel quadro delle reti transeuropee dei trasporti COD TEN T 2010-IT-70203-S



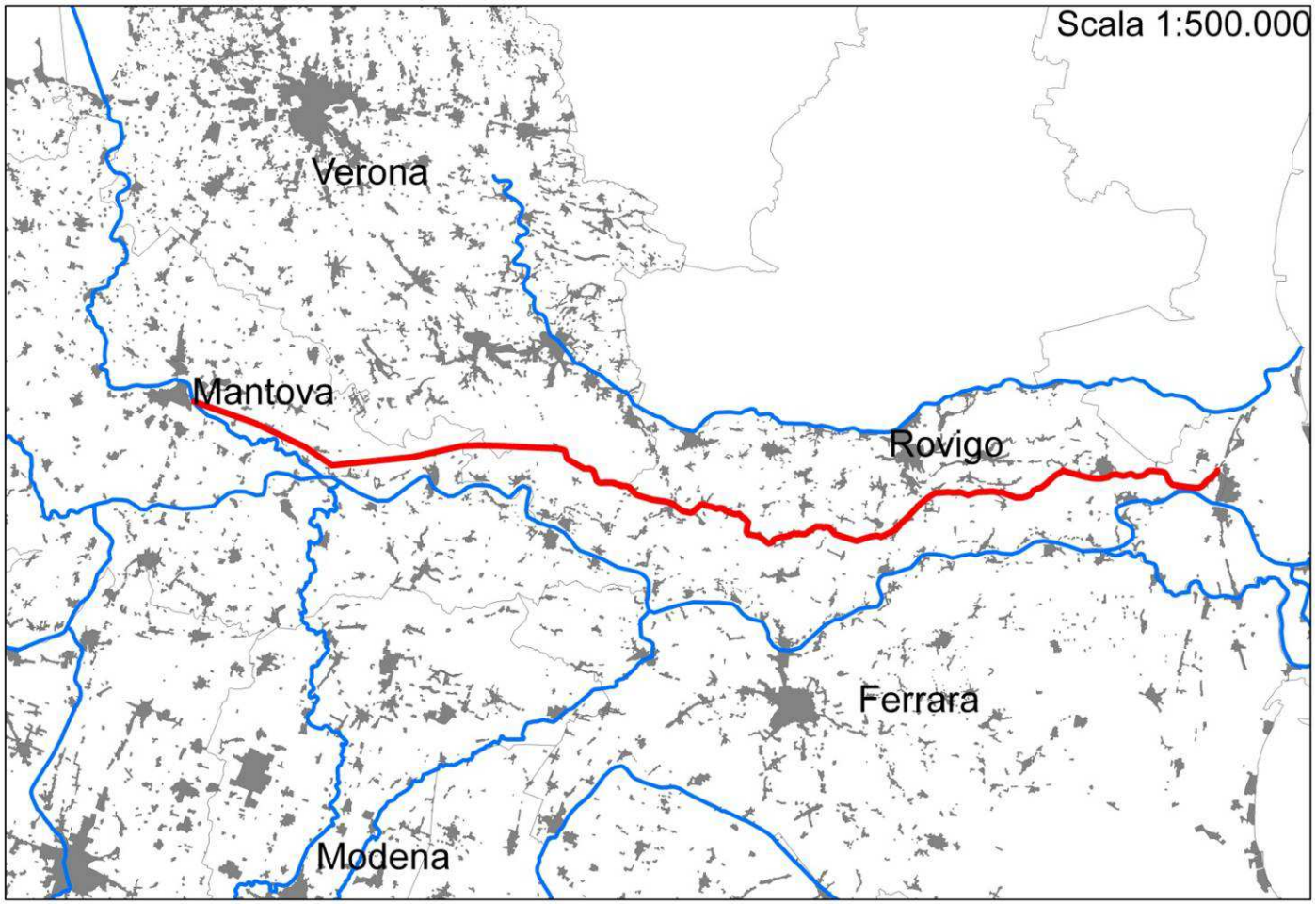
Tratto 1.1: fiume Po da Pavia (confluenza Po – Ticino) a Cremona (avanconca del Porto di Cremona)



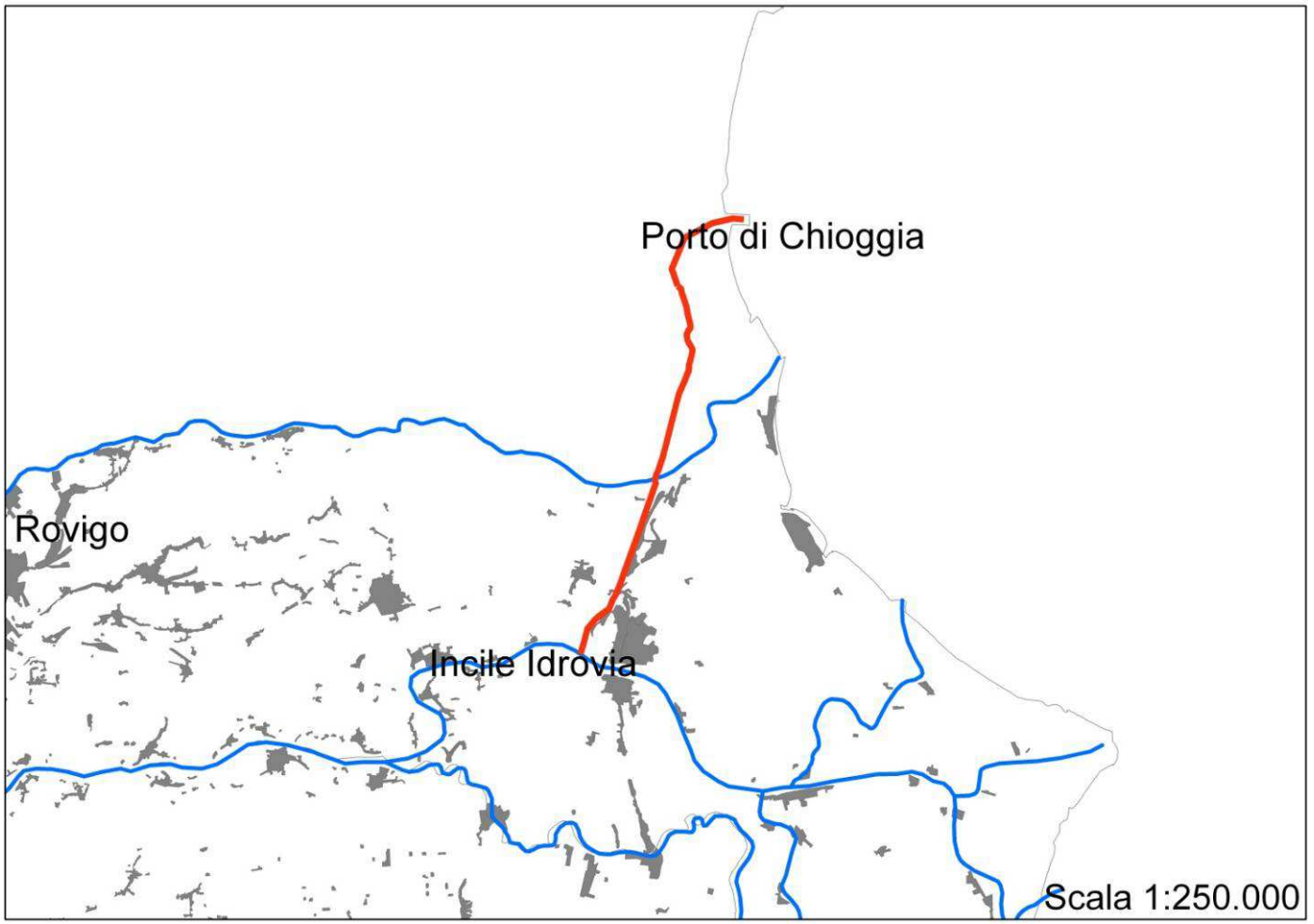
Tratto 1.2: fiume Po da Cremona (avanconca del Porto di Cremona) a Mantova (conca di Sane Leone)



Tratto 1.3: fiume Po da Mantova (conca di San Leone) al delta (faro di Pila, comune di Porto Tolle (RO))

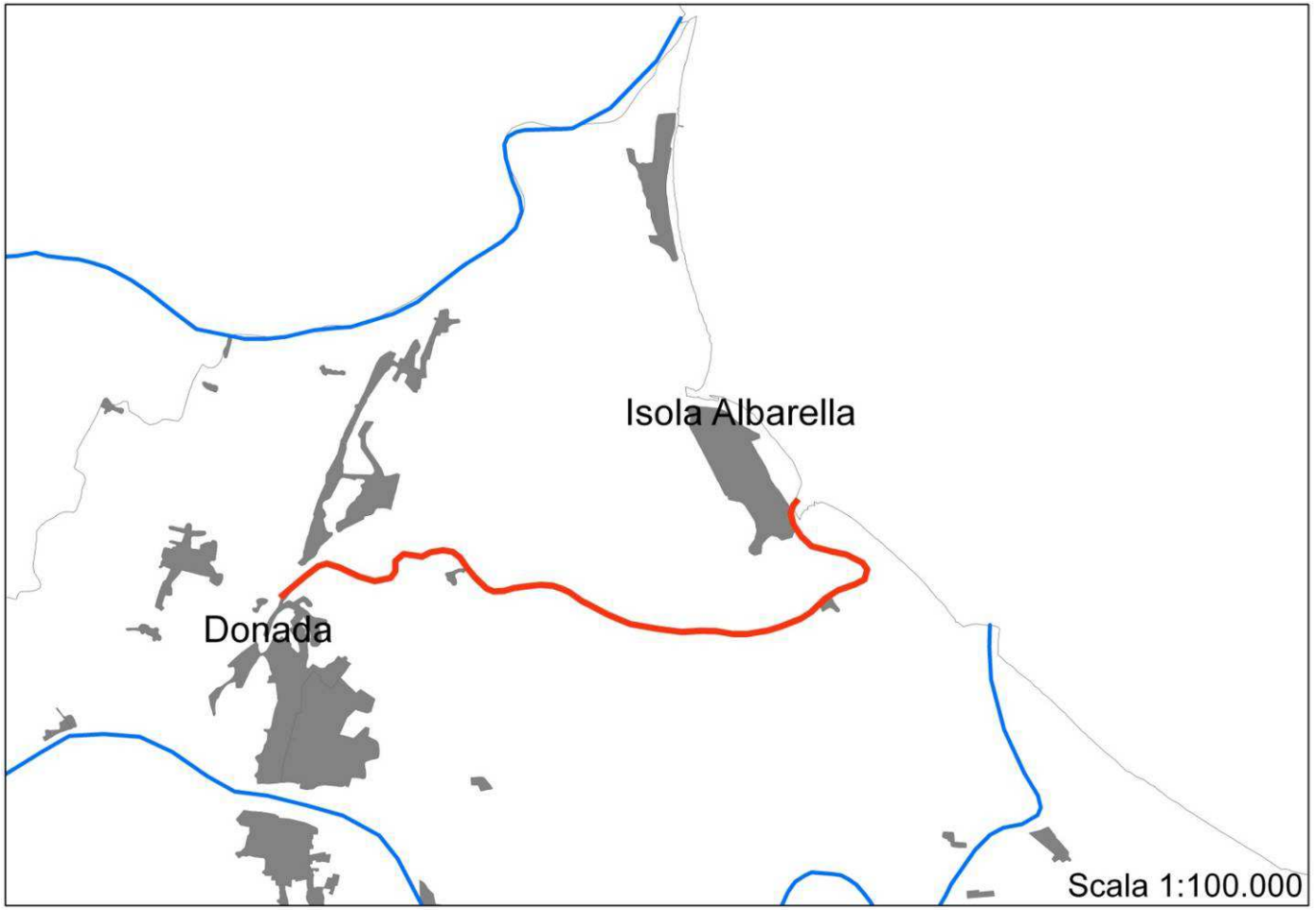


Tratto 2: Idrovia Fissero – Tartaro – Canalbianco da Mantova alla confluenza con l'idrovia Po-Brondolo

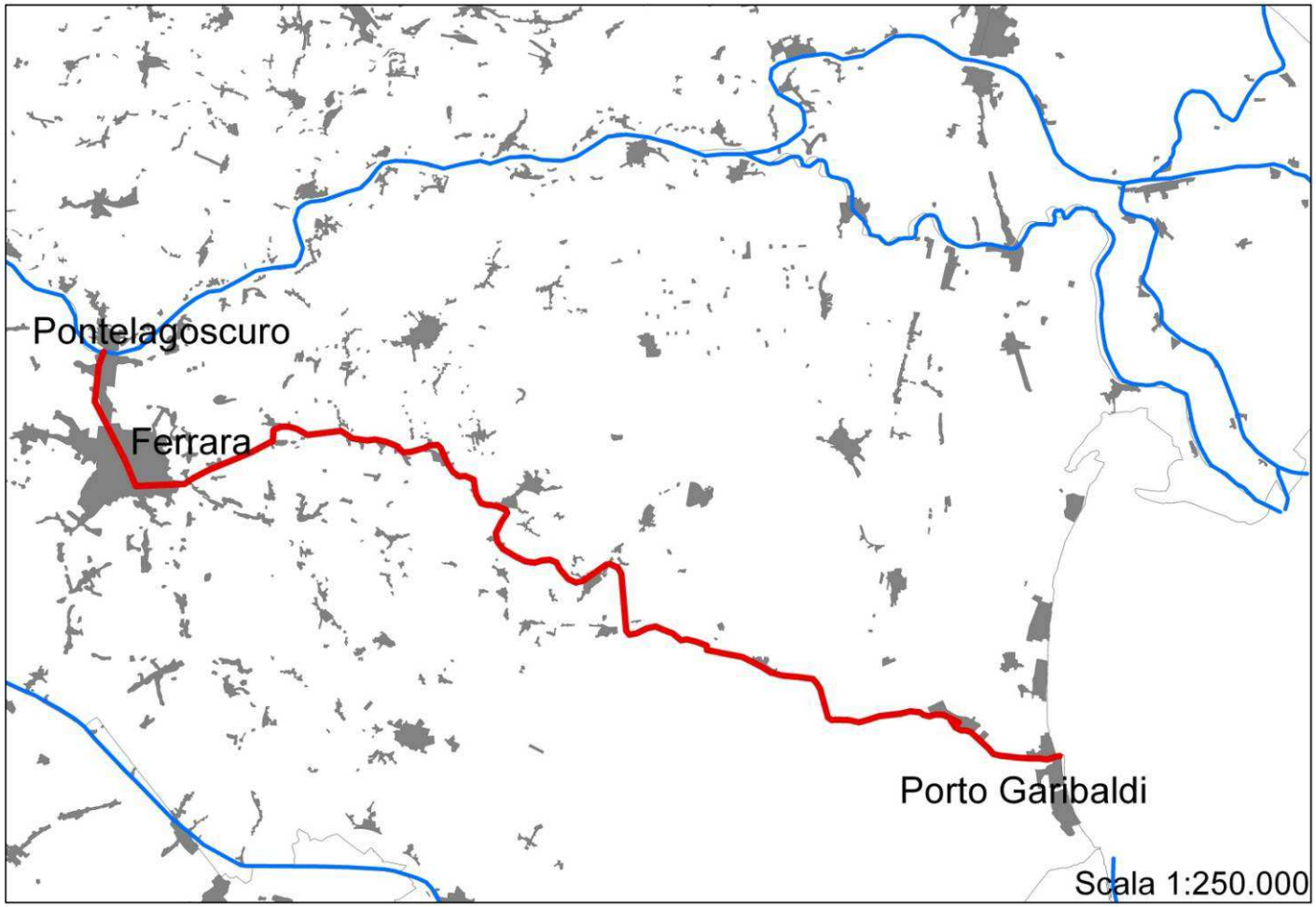


Tratto 3: idrovia Po-Brondolo dalla conca di Volta Grimana alla confluenza con il fiume Brenta a Chioggia

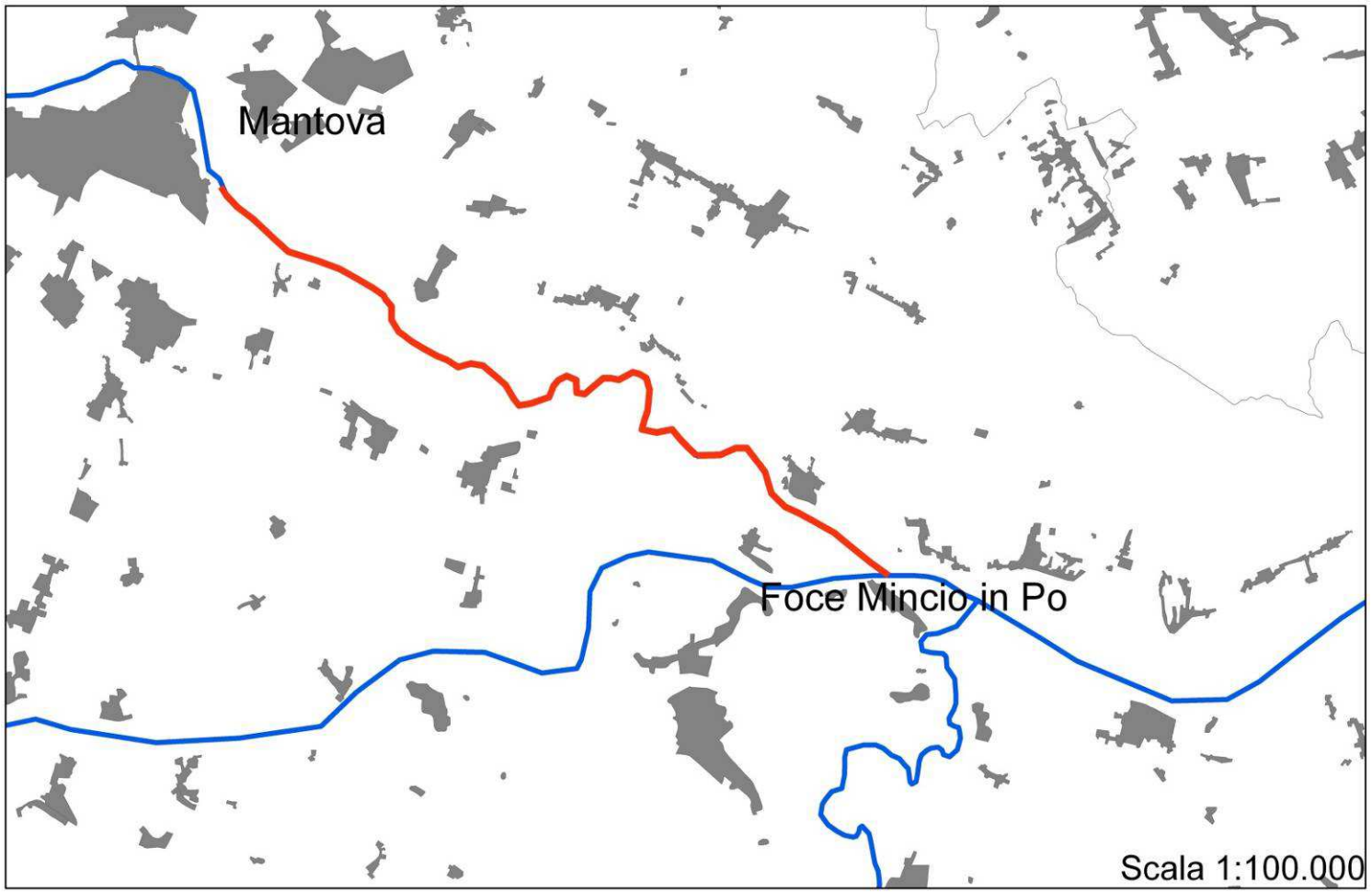
AIPo
Agenzia Interregionale per il fiume Po



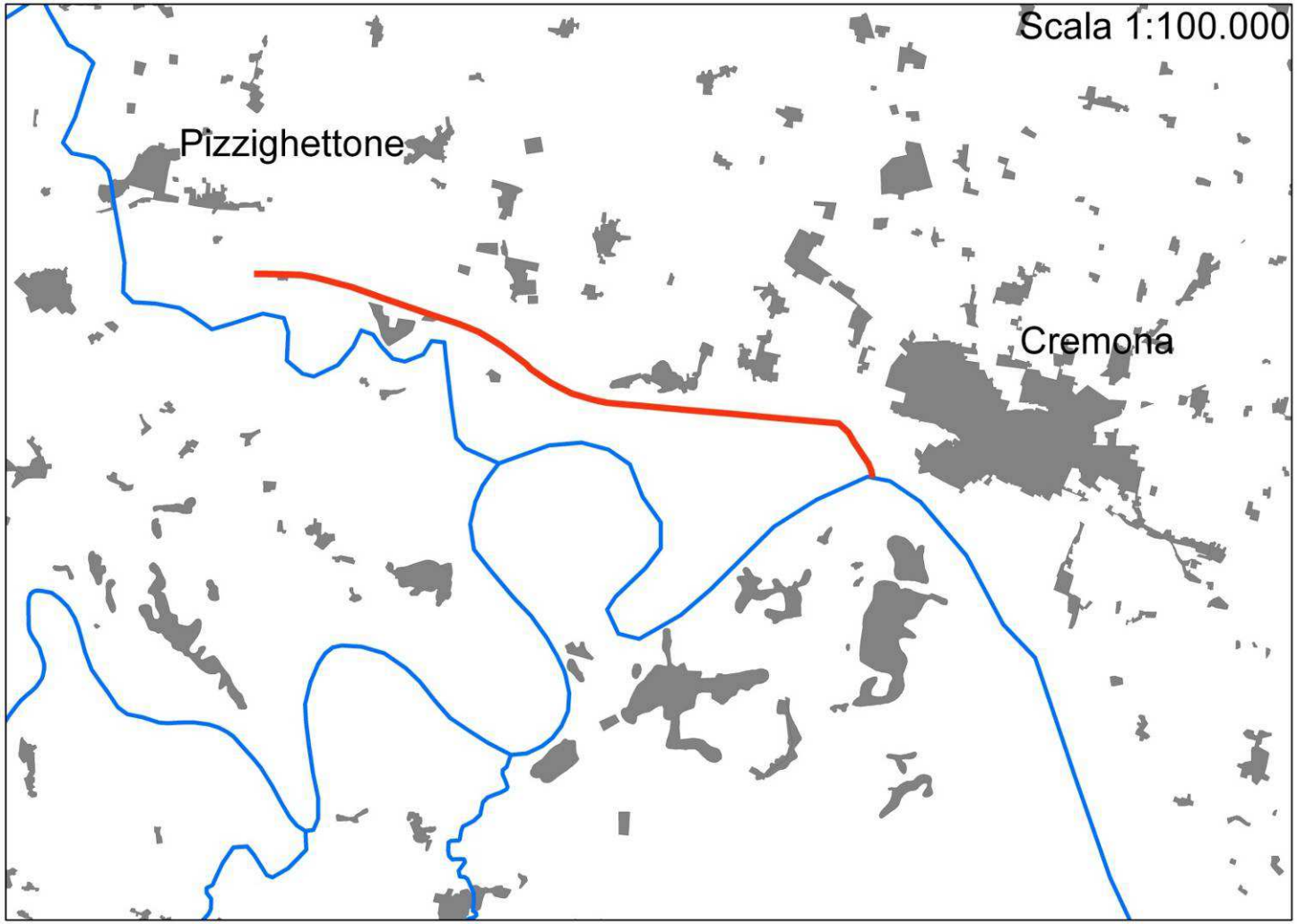
Tratto 4: idrovia Po di Levante dall'incile al mare



Tratto 5: Idrovia Ferrarese da Pontelagoscuro a Porto Garibaldi



Tratto 6: fiume Mincio da Mantova (diga Masetti) alla confluenza con il fiume Po



Tratto 7: canale Cremona – Pizzighettone

ALLEGATO A

Spett.le A.I.Po
Strada Garibaldi, 75
43121 PARMA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(art. 9, PUNTI I-II e III del disciplinare di gara)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA per l'affidamento del servizio per **Produzione e aggiornamento della Cartografia Elettronica per la Navigazione Interna (Inland Electronic Navigational Chart – IENC) nell'ambito del progetto "Studies for the development of RIS operability along the northern Italian waterway system" – Co-Finanziato nel quadro delle reti transeuropee dei trasporti COD TEN T 2010-IT-70203-S (IR-E-1)**

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

nella sua qualità di _____

dell'impresa_____

con sede legale in _____

via _____n. _____

CHIEDE

I) Di partecipare alla procedura aperta di cui all'oggetto *(barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione)*

☐ come concorrente singolo

☐ in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Leg.vo 163/06e s.m.i.,

e, a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA:

II)

1) di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti:
   a) di aver conseguito negli ultimi cinque esercizi un fatturato globale pari ad € 1.200.000,00;
   b)di aver regolarmente eseguito negli ultimi cinque anni un unico contratto d'importo pari o superiore ad € 100.000,00 relativo alla produzione/aggiornamento relativo alla produzione di

cartografia elettronica per la navigazione, interna o marittima, di natura equivalente a quello oggetto dell'appalto

III)

1) Che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese istituito presso la CC.I.AA. di_____ con i seguenti dati:

- Numero di iscrizione_____
- Data di iscrizione_____
- Codice attività_____
- Codice fiscale_____
- Partita Iva_____
- Capitale sociale_____
- Oggetto sociale_____

_____

- Forma giuridica della ditta concorrente *(barrare la casella che interessa):*

- ☐ ditta individuale
- ☐ società in nome collettivo
- ☐ società in accomandita semplice
- ☐ società per azioni
- ☐ società in accomandita per azioni
- ☐ società a responsabilità limitata
- ☐ società cooperative
- ☐ consorzio cooperative (art. 34 co.1 lett.b D.lgs 163/2006)
- ☐ consorzio tra imprese artigiane (art. 34 co.1 lett. b D.lgs. 163/2006)
- ☐ consorzio stabile di cui all' articolo 36 D.Lgs 163/2006 (art. 34 co. 1 lett. c D.Lgs. 163/2006)
- ☐ consorzio ex articoli 2602 e ss. del Codice civile (art. 34 co. 1 lett. e D.Lgs. 163/2006

- che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i. (*titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*), sono:

- Sig_____ nato il _____a _____in qualità di_____
- Sig_____ nato a _____il _____in qualità di_____
- Sig_____ nato a _____il _____in qualità di_____

- che le persone di cui all'art. 38, comma 1, c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., <u>cessate dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara</u>, sono:

- Sig _____ nato a _____il _____in qualità di_____

2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m)), m-ter)* ed *m-quater)* del D. Lgs. 163/2006, ed in particolare:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; *(ovvero indicare <u>tutte</u> le eventuali condanne riportate, comprese quelle con il beneficio della non menzione):*

_____

_____

_____

(Avvertenza: la dichiarazione relativa alle lett. b) e c) deve essere resa anche dagli altri soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, utilizzando l'Allegato A-bis)

- *(solo nel caso in cui vi siano persone di cui all'art. 38, comma 1, lett c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., <u>cessate dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara</u>) barrare la casella che interessa:*

  ☐ nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

  ☐ nei loro confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che l'Impresa ha adottato idonei atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata *(indicare le generalità dei soggetti interessati, le condanne comminate, comprese quelle con il beneficio della non menzione e allegare la documentazione a dimostrazione delle misure di dissociazione adottate)*.

  _____

  _____

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da

codesta stazione appaltante o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

h) che non risultano iscrizioni nel Casellario Informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito al possesso dei requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; ai soli fini della richiesta d'ufficio del DURC, e quindi non a pena d'esclusione, dichiara i seguenti dati:

INAIL: codice ditta/PAT _____Sede di_____
INPS: matricola azienda _____Sede di_____
Dimensione aziendale (Barrare ciò che interessa): ☐ da 0 a 5; ☐ da 6 a15; ☐ da 16 a 50; ☐ da 51 a 100; ☐ oltre 100.
Tipologia di contratto applicato_____
Numero totale lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto: _____di cui dipendenti n_____
Percentuale d'incidenza della manodopera_____%

l) (barrare la casella che interessa)

☐ che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/99;

☐ che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

☐ che l'impresa non è tenuta al rispetto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non ha proceduto a nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, con la Legge 4 agosto 2006, n. 248.

m-ter) che nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 **o, qualora lo sia stato, non ha omesso di denunciare** i **medesimi fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

m-quater) (barrare la casella che interessa):

☐ di non essere in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato autonomamente l'offerta;

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

3) attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/56 irrogate nei confronti di un proprio convivente;

4) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

5) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale;

6) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;

7) ***(nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i):*** **dichiara** per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma *(indicare denominazione e sede legale delle imprese esecutrici)*;

   _____

   _____ *(N.B. anche le consorziate indicate devono produrre la dichiarazione all. A.)*

8) le attività comprese nel servizio che intende subappaltare sono _____
   _____

9) **indica** il domicilio e il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica presso i quali autorizza espressamente l'invio di ogni comunicazione relativa alla presente gara:
   domicilio: _____

   numero di fax: _____

   e-mail: _____

_____
(luogo, data)

FIRMA

_____

N.B. *Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario della stessa ed originale o copia autentica della procura speciale nel caso in cui il firmatario sia un procuratore della Società.*

ALLEGATO A- Bis

Spett.le A.I.Po
Strada Garibaldi, 75
43121 PARMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) D. Lgs. n. 163/2006)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA per l'affidamento del servizio per **Produzione e aggiornamento della Cartografia Elettronica per la Navigazione Interna (Inland Electronic Navigational Chart – IENC) nell'ambito del progetto "Studies for the development of RIS operability along the northern Italian waterway system" – Co-Finanziato nel quadro delle reti transeuropee dei trasporti COD TEN T 2010-IT-70203-S (IR-E-1)**

Il_ sottoscritt_ _____

nat_ il _____ a _____

in qualità di _____

dell'impresa_____

con sede legale in _____

via _____n. __

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A

1) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;

2) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *(ovvero indicare tutte le eventuali condanne riportate, comprese quelle con il beneficio della non menzione):*
   _____

   _____

   _____

3) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera *m-ter)* del D.Lgs. 163/2006, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 **o, qualora lo sia stato, non ha omesso di denunciare** i **medesimi fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689

_____

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

_____

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e presentata dai seguenti soggetti:

- per le imprese individuali: dal titolare e dai direttori tecnici qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;
- per le s.n.c.: da tutti i soci e dai direttori tecnici;
- per le s.a.s: da tutti i soci accomandatari e dai direttori tecnici**;**
- per ogni altro tipo di società o consorzio: degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

ALLEGATO A-ter

Spett.le A.I.Po
Strada Garibaldi, 75
43121 PARMA

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO IRREVOCABILE ALLA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA per l'affidamento del servizio per **Produzione e aggiornamento della Cartografia Elettronica per la Navigazione Interna (Inland Electronic Navigational Chart – IENC) nell'ambito del progetto "Studies for the development of RIS operability along the northern Italian waterway system" – Co-Finanziato nel quadro delle reti transeuropee dei trasporti COD TEN T 2010-IT-70203-S (IR-E-1)**

1) IMPRESA MANDATARIA

Il _ sottoscritt_ _____

nat_ il _____ a _____

in qualità di _____

(specificare se titolare, legale rappresentante, procuratore)

dell'impresa / società _____

con sede legale in _____

via _____n. _____

con codice fiscale n. _____

con partita IVA n. _____

con codice attività n. _____

2) IMPRESA MANDANTE

Il_ sottoscritt_ _____

nat_ il _____ a _____

in qualità di _____

(specificare se titolare, legale rappresentante, procuratore)

dell'impresa / società _____

con sede legale in _____

via _____n. _____

con codice fiscale n. _____

con partita IVA n. _____

con codice attività n. _____

3) IMPRESA MANDANTE

Il_ sottoscritt_ _____

nat_ il _____ a _____

in qualità di _____

(specificare se titolare, legale rappresentante, procuratore)

dell'impresa / società _____

con sede legale in _____

via _____n. _____

con codice fiscale n. _____

con partita IVA n. _____

con codice attività n. _____

con la presente,

DICHIARANO

- di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 impegnandosi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della gara in oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa sopraindicata al numero 1), qualificata come Mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Si impegnano altresì a non modificare la composizione del Raggruppamento temporaneo d'Imprese da costituirsi sulla base del presente impegno ed a perfezionare in tempo utile il relativo mandato, ai sensi delle vigenti disposizioni.
- di uniformarsi alla disciplina vigente in materia di pubblici appalti di lavori, servizi e forniture.

Che le parti dell'intervento che saranno eseguite dalle suindicate Imprese sono:

impresa (mandataria): _____

impresa (mandante): _____

impresa (mandante): _____

Che l'Impresa capogruppo è:

_____

La presente dichiarazione è sottoscritta in data_____,

per l'impresa n. 1) da (a)_____in qualità

di_____*(specificare*

espressamente se titolare, legale rappresentante, procuratore)

sottoscrizione _____

per l'impresa n. 2) da (a)_____in qualità

di_____*(specificare*

espressamente se titolare, legale rappresentante, procuratore)

sottoscrizione _____

per l'impresa n. 3) da (a)_____ in qualità

di_____ *(specificare*

espressamente se titolare, legale rappresentante, procuratore)

sottoscrizione _____

(a) Indicare nome e cognome del soggetto dotato dei poteri di firma.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario della stessa ed originale o copia autentica della procura speciale nel caso in cui il firmatario sia un procuratore della Società.

RISPOSTE AI QUESITI

***DOMANDA**: Tra gli elaborati richiesti nella fase I e II si legge anche la "Codifica degli oggetti in uso nel sistema idroviario italiano non previsti dallo Standard Inland ECDIS": esiste un altro standard in uso in Italia secondo cui tali oggetti dovrebbero essere codificati ed in tal caso dove è possibile reperirlo?*

RISPOSTA: Gli oggetti della navigazione interna italiana non previsti dallo standard Inland ECDIS sono le boe e i segnali di navigazione: si allega (nell'ultima pagina) presentazione con la quale si richiese la codifica all'interno dello standard (nel 2003 lo standard era 1.0) per i nostri segnali; tale richiesta fu respinta e ad oggi tali oggetti sono visibili solo su sistemi inland che leggono il formato MaxPro (nel 2003 la società che si aggiudicò la realizzazione dell'Inland ECDIS del fiume Po fu C Map) e non su sistemi che leggono il formato Inland *.000.

****

***DOMANDA**: Secondo quanto elencato nelle fasi I e II, si conferma che il risultato finale atteso per il servizio consiste nell'aggiornamento di 3 IENC già esistenti e nella creazione di 6 nuove?*

RISPOSTA: Si conferma che le Inland ENC da aggiornare allo standard 2.3 si riferiscono ai seguenti tratti di fiume Po:

1. Pavia – Cremona
2. Cremona - Foce Mincio
3. Foce Mincio – Porto Tolle/Faro di Pila

Le restanti parti sono da realizzare secondo lo standard 2.3

****

***DOMANDA:** Ai fini della formulazione sia dell'offerta tecnica che di quella economica, vorremo poter analizzare le basi cartografiche menzionate nel capitolo 4 del capitolato tecnico. Vi chiediamo pertanto di volerci cortesemente mettere a disposizione, in tempo utile per le nostre valutazioni, campioni rappresentativo per ognuna delle seguenti basi cartografiche:*

- *Carta Tecnica del fiume Po in formato vettoriale da volo LIDAR – Scala 1:10.000 – Formato SHP*
- *Carta Tecnica della Regione Veneto in formato vettoriale – Scala 1:10.000 e/o 1:5.000 – Formato DXF*
- *Database Topografico Regione Lombardia – Scala 1:10.000 – Formato ArcGIS Server Tiled Service*
- *Database Topografico Regione Emilia-Romagna – Scala 1:5.000 – Formato WMS*

Ogni campione dovrebbe avere copertura almeno pari a quella di un elemento (singolo data set) dell'inland ENC.

RISPOSTA: I campioni rappresentativi per ognuna delle basi cartografiche richieste possono essere scaricati dalla seguente sezione del sito web dell'Agenzia:
http://www.agenziapo.it/documentazione/index.shtml

The Po River Marks

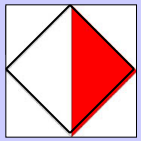
Inland ECDIS Expert Group Meeting
Mainz, 27/28 May 2003

Presented by
Luca Crose
AIPo – Settore Navigazione Interna (ITALY)

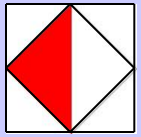
Description of the Po River navigation marks

The waterway marking on the Po River (Italy) does not follow the CEVNI code.

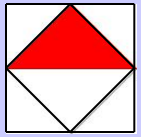
In particular, the following marks are used to indicate the recommended track:



‘CHANGE BANK’ marks
Indicate that the recommended track changes to the other side of the waterway. The white half of the mark shows the direction to be followed



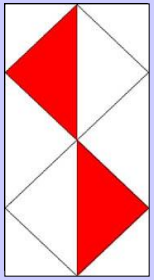
‘Change bank’ marks are used in pairs (two equal marks, one on each bank); the alignment of the two marks indicates the track to be followed for crossing the river. Single ‘change bank’ marks are only used in combination with the ‘touch and go’ and ‘keep wide’ marks (see below).



‘TOUCH AND GO’ mark
Used instead of the second ‘change bank’ mark, to indicate that the recommended track changes again to the initial side of the waterway.

Is preceded and followed by two ‘change bank’ marks, both on the opposite bank of the waterway.

‘CONTINUE ON BANK’
Indicates that the recommended track continues along the same side of the waterway.



‘KEEP WIDE’
Indicates an obstruction or a danger close to the bank. Instructs the mariner to deviate towards the axis of the waterway, and to come back immediately to the initial side.

Always followed by a ‘change bank’ mark, which instructs the mariner to come back to the initial side.

Use of marks for navigation on the Po River

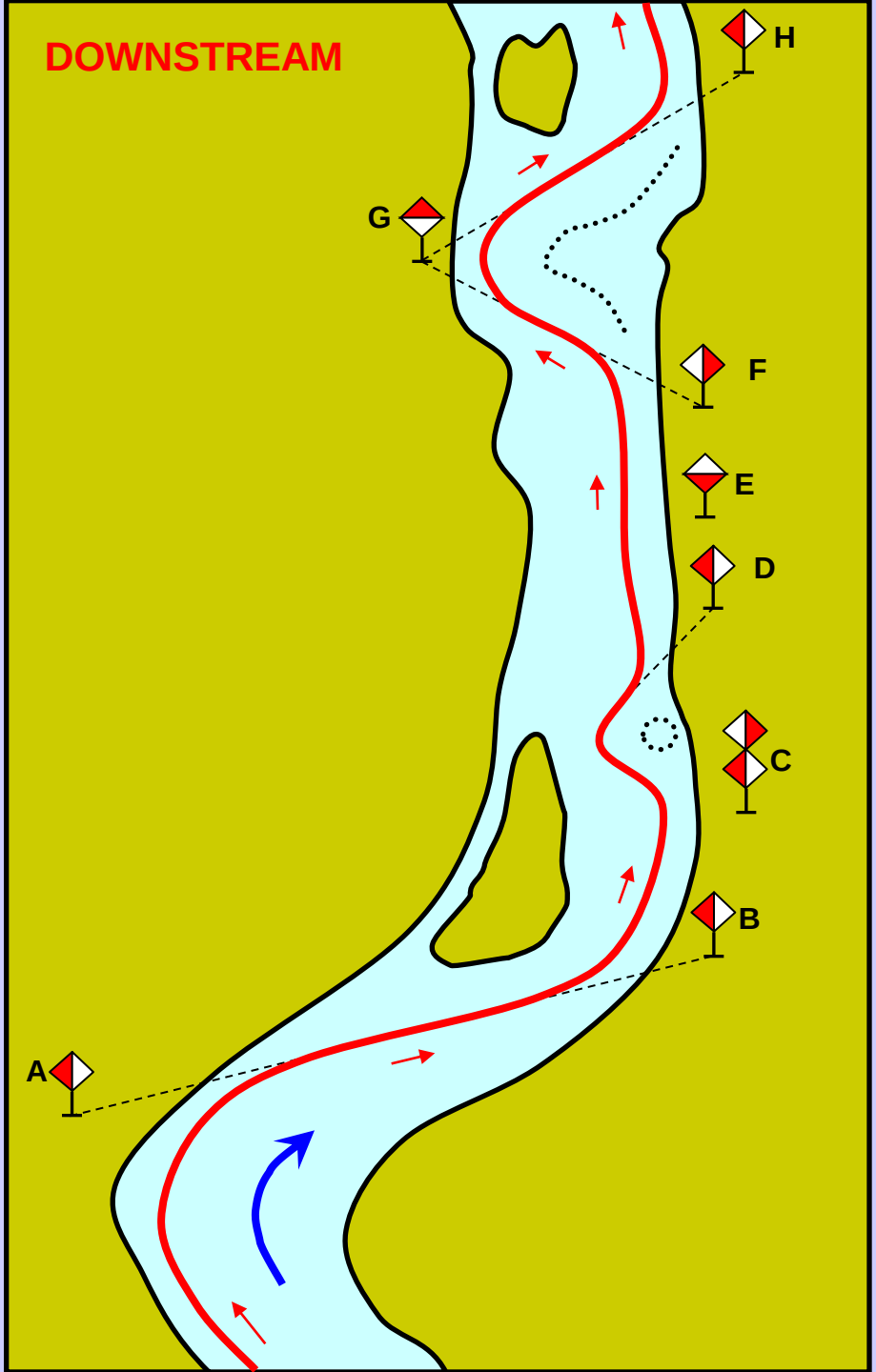
Navigation on the Po River is based on visual alignment, as shown in the following slides

Based on ARNI classification:

A,B,D,F,H: ‘CHANGE BANK’
C: ‘KEEP WIDE’
E: ‘CONTINUE ON BANK’
G: ‘TOUCH AND GO’

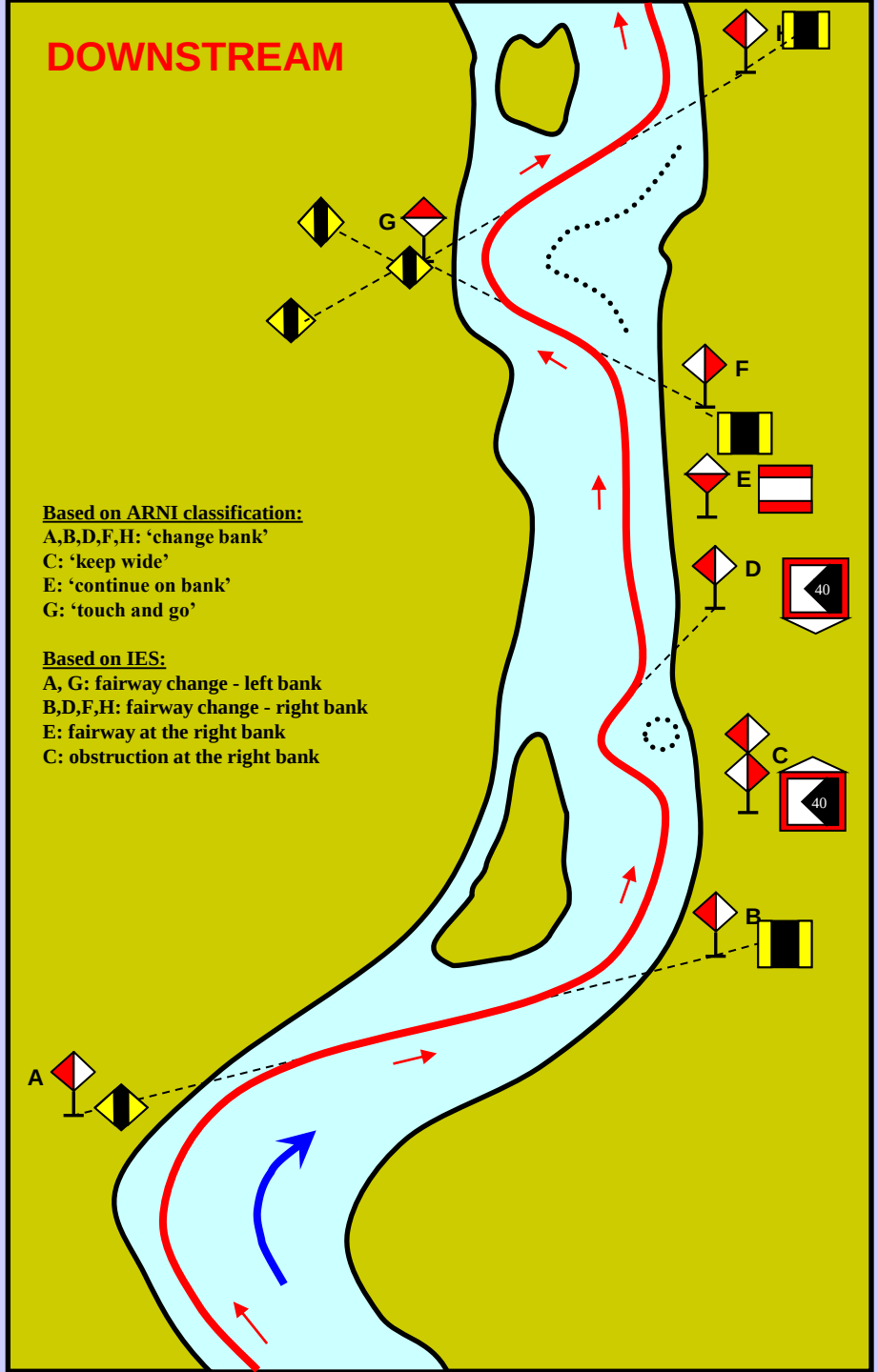
Based on IES:

A,G: fairway change – left bank
B,D,F,H: fairway change – right bank
E: fairway at the right bank
C: obstruction at the right bank



Based on IES classification:

A, G: fairway change - left bank
B,D,F,H: fairway change - right bank
E: fairway at the right bank
C: obstruction at the right bank



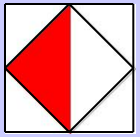
Encoding of navigation marks in the Po River Inland ENC

All marks used on the Po River can be encoded according to the Inland ECDIS Standard, with no need for supplementary object classes or attributes. More specifically:

‘Change bank’ marks

bcnwtw (master)
catwwm=9 (fairway change - right bank), if placed on the right bank; or
catwwm=10 (fairway change - left bank), if placed on the left bank

topmar (slave)
TOPSHP=12 (rhombus)
COLOUR=1,3 (white, red) for the mark shown above; or
COLOUR=3,1 (red, white) for the mark shown below
COLPAT=2 (vertical stripes, from left to right)



The two identical and co-located marks facing downstream and upstream are encoded as a single **bcnwtw** with a single topmar. The head-up orientation (mandatory in Navigation Mode) will ensure that symbols are always displayed correctly compared to the ship’s route.

Single ‘change bank’ marks following ‘keep wide’ marks are NOT encoded.

‘Touch and go’ marks

bcnwtw (master)
catwwm=9 (fairway change - right bank), if placed on the right bank; or
catwwm=10 (fairway change - left bank), if placed on the left bank

topmar (slave)
TOPSHP=12 (rhombus)
COLOUR=3,1 (red, white)
COLPAT=1 (horizontal stripes, from top to bottom)

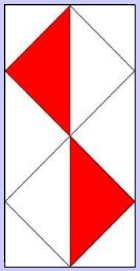
The two identical and co-located marks facing downstream and upstream are encoded as a single **bcnwtw** with a single topmar. The head-up orientation (mandatory in Navigation Mode) will ensure that symbols are always displayed correctly compared to the ship’s route.

‘Continue on bank’ marks

bcnwtw (master)
catwwm=7 (fairway at the right bank), if placed on the right bank;
or
catwwm=8 (fairway at the left bank), if placed on the left bank

topmar (slave)
TOPSHP=12 (rhombus)
COLOUR=1,3 (white, red)
COLPAT=1 (horizontal stripes, from top to bottom)

The two identical and co-located marks facing downstream and upstream are encoded as a single **bcnwtw** with a single topmar. The head-up orientation (mandatory in Navigation Mode) will ensure that symbols are always displayed correctly compared to the ship’s route.



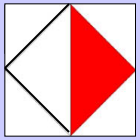
‘Keep wide’ marks

The ‘keep wide’ marks are NOT encoded in the Po River Inland ENC.

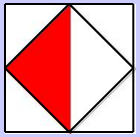
Presentation of Po River navigation marks

The effective presentation of Po River navigation marks would require some changes in the Presentation standard of the Inland ECDIS Standard.

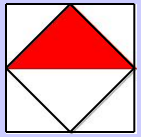
The following new symbols should be added to the presentation library, and listed in the section 8.1 (Raster symbols, Navigational aids):



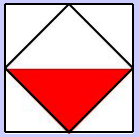
TOPMA117



TOPMA118



TOPMA119



TOPMA120

The diagram for conditional presentation of **topmar** objects (TOPMAR01) should also be amended, by adding the following instructions in Insert section before the final ELSE:

IF TOPSHP=12 AND COLOUR=1,3 AND COLPAT=2 SELECT ‘SY(TOPMA117)’
IF TOPSHP=12 AND COLOUR=3,1 AND COLPAT=2 SELECT ‘SY(TOPMA118)’
IF TOPSHP=12 AND COLOUR=3,1 AND COLPAT=1 SELECT ‘SY(TOPMA119)’
IF TOPSHP=12 AND COLOUR=1,3 AND COLPAT=1 SELECT ‘SY(TOPMA120)’

AIPo – Settore Navigazione Interna
Via Argine Cisa, 11
42022 Boretto (RE)
ITALY

E-mail luca.crose@agenziapo.it
URL: www.agenziapo.it